



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Speciale n. 35 del 9 Maggio 2012

AVVISO PUBBLICO per l'affidamento dei Servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del Progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### DETERMINAZIONI

#### *Dirigenziali*

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE. SERVIZIO CIVILE*

DETERMINAZIONE 12.04.2012, n. DL27/88:

**AVVISO PUBBLICO per l'affidamento – con procedura aperta in settori esclusi di cui all'allegato IIB del d.lgs. 163/2006, cat. 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale – dei Servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del Progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010-.**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLA  
 REGIONE E DELLO STATO
 

---

 DETERMINAZIONI
 

---

*Dirigenziali*

 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
 LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
 POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E  
 SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E  
 VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE.  
 SERVIZIO CIVILE*

DETERMINAZIONE 12.04.2012, n. DL27/88:

**AVVISO PUBBLICO per l'affidamento – con procedura aperta in settori esclusi di cui all'allegato IIB del d.lgs. 163/2006, cat. 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale – dei Servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del Progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010-**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- l'Avviso pubblico, emanato il 02.11.2010 dal Direttore generale della Direzione Generale per l'Inclusione, i Diritti Sociali e la Responsabilità sociale delle imprese" (di qui in avanti: Direttore generale) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di qui in avanti: Ministero), contenente "Linee guida per la presentazione, da parte delle Regioni e province Autonome, dei progetti riguardanti iniziative sperimentali in favore delle persone non autosufficienti, ai sensi dell'art.3, c.1 del Decreto Interministeriale del 4.10.2010";
- la DGR n° 934 del 29.11.2010 di approvazione del progetto denominato R.A.D.A.R. "Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale"(di qui in avanti: Progetto);

- il Decreto del Direttore Generale n° 177 del 29.12.2010 con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti sperimentali ritenuti idonei ai sensi del punto 5 delle Linee Guida approvate dal predetto Avviso pubblico del 02.11.2010, dal quale risulta che il Progetto stato finanziato con un contributo pari ad €1.277.888,01 e cofinanziato dalla regione Abruzzo per €319.720,00;
- la DGR n° 98 del 15.02.2011 che approva il *Piano Esecutivo delle Attività* (di qui in avanti: Piano Esecutivo) ed il *Piano Economico* del Progetto, *rimodulato* a seguito della nota prot. n° 0000300 del 28.01.2011 del Ministero;
- l'Atto di Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Ministero stipulato in data 28.10.2011 che disciplina i rapporti tra i contraenti nell'attuazione del Progetto;

Atteso che, a seguito di quanto previsto dalla suddetta DGR 934/2011, si è provveduto con determinazione dirigenziale DL27/352 del 21.11.2011 alla costituzione del *Gruppo di Lavoro* per l'attuazione degli adempimenti connessi alla realizzazione del Progetto;

- che in data 21.11.2011 si è tenuta la prima riunione del Gruppo di Lavoro dando così avvio alle attività di attuazione del Progetto;
- che con DGR 874 del 13.12.2011 "Variazione al Bilancio di previsione 2011 –art.25, c.2. LR3/02. Nuove assegnazioni, variazione 22" è stata iscritta in bilancio la somma di €1.277.888,01 assegnata alla Regione Abruzzo per la realizzazione del Progetto e per la quale è stata accertata l'entrata dal Servizio competente con n° 2393;
- che con nota prot. RA/12818/DL27 del 19.01.2012 si è provveduto a richiederne la reiscrizione in bilancio, esercizio finanziario 2012, Cap. 71007, UPB 13.01.0007, avvenuta a cura del Servizio competente con determina dirigenziale DB8/9 del 14.02.2012;
- che con nota prot. 2425 del 07.12.2011 il Ministero ha provveduto alla erogazione delle prima tranche del 50% dell'importo assegnato pari ad €638.944,01;

- che con nota prot. 737 del 21.02.2012 il Ministero ha approvato la rimodulazione del Cronoprogramma e del Piano Economico del Progetto;

Considerato

- che il Piano Esecutivo prevede che i Servizi indicati nelle *Macrofasi 2 (Risorse di Rete) e 4 (Diffusione e Sostenibilità)* siano affidati mediante procedura a evidenza pubblica a un unico soggetto, denominato "Gestore Unico";
- che il Piano Esecutivo attribuisce la competenza a provvedere agli atti necessari alle suddette procedure di evidenza pubblica al Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile";
- che dal Piano Economico, riformulato come sopra indicato, si desume che l'importo complessivo disponibile per l'affidamento mediante procedura a evidenza pubblica dei suddetti Servizi, è pari a € 138.000,00 (centotrentotto mila);

Visti gli art. 20, 21 e 27 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Ritenuto

- di dover avviare la procedura selettiva di evidenza pubblica finalizzata alla selezione del suddetto Gestore Unico;
- di dover approvare l'Avviso Pubblico, che allegato quale "Allegato A" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'affidamento – con procedura aperta in settore escluso ai sensi degli art. 20, 21 e 27 del d.lgs. 163/2006, di cui all'allegato IIB del medesimo d.lgs., cat. 24: *Servizi relativi all'istruzione, anche professionale* – dei Servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del Progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010;

- di dover approvare il Modulo "Istanza di partecipazione" per l'ammissione alla suddetta procedura di evidenza pubblica, che allegato quale "Allegato B" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare il Modulo "Dichiarazione cumulativa dei requisiti di partecipazione", che allegato quale "Allegato C" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare lo "Schema di contratto", che allegato quale "Allegato D" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare il Modulo "Schema di presentazione della Offerta Economica", che allegato quale "Allegato E" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dover procedere alla pubblicazione dei sopraelencati Allegati sul *BURAT* e sui siti Web istituzionali, nonché alla comunicazione all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici di cui alla L. 163/2006 e s.m.i. e alla D.lgs. 82 del 7.03.2005 - Codice dell'Amministrazione digitale;
- di dover impegnare e liquidare sul capitolo 71007/01 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la sufficiente capienza, l'importo di Euro 30,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che la stazione appaltante è tenuta a versare, per la procedura in oggetto, ai sensi della deliberazione 21-12-2011 del Consiglio della predetta Autorità;
- di dover trasmettere, ai sensi della l.r. 7/2002, copia della presente determinazione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali e alla Segreteria del Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali;

Considerato

- che la deliberazione 21-12-2011, del Consiglio dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, recante "Attuazione dell'articolo 1,

commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. (12A01192)", stabilisce l'entità, le modalità e i termini di versamento della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente, attivate dalle predette stazioni appaltanti;

- che, per la procedura in oggetto la stazione appaltante è tenuta a versare, a favore della citata Autorità di vigilanza, il contributo di Euro 30,00 (trenta);

Dato atto che il *codice unico di progetto* (CUP), riportato nella Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale - Div. IV, e la Regione Abruzzo, approvata con decreto del Direttore Generale della suddetta Direzione Generale in data 04.11.2011, giusta comunicazione ministeriale acquisita con prot. RA/32792/DL27 del 15.02.2012, è il seguente: I99E10006360003;

Vista la legge 13 agosto 2010 n° 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari (CIG);

Vista la l.r. 14.09.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare gli artt. 5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) e l'art. 16, comma 17, della l.r. 10.05.2002, n. 7 (finanziaria 2002), inerente Modifiche e Integrazioni alla l.r. 14.09.1999, n. 77;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

- di indire una procedura aperta per l'affidamento – in settore escluso ai sensi degli artt. 20, 21 e 27 del d.lgs. 163/2006, di cui all'allegato IIB del medesimo d.lgs., cat. 24: *Servizi relativi all'istruzione, anche professionale* – dei Servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del Progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010, che alle-

gato quale "Allegato A" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare l'Avviso Pubblico per l'affidamento – con procedura aperta in settori esclusi di cui all'allegato IIB del sopra citato d.lgs. 163/2006, cat. 24 *Servizi relativi all'istruzione, anche professionale* – dei Servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del Progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010, che allegato quale "Allegato A" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Modulo "Istanza di partecipazione" per l'ammissione alla suddetta procedura di evidenza pubblica, che allegato quale "Allegato B" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Modulo "Dichiarazione cumulativa dei requisiti di partecipazione", che allegato quale "Allegato C" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo "Schema di contratto", che allegato quale "Allegato D" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il Modulo "Schema di presentazione della Offerta Economica", che allegato quale "Allegato E" al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impegnare e liquidare sul capitolo 71007/01 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la sufficiente capienza, l'importo di Euro 30,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) è I99E10006360003;
- di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) è Z1204671B6
- di pubblicare la presente determinazione e i sopraelencati Allegati sul *BURAT*, sul sito Web istituzionale, con comunicazione

all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici di cui alla L. 163/2006 e s.m.i. e Dlgs 82 del 7.03.2005 Codice dell'Amministrazione digitale;

- di trasmettere, ai sensi della l.r. 7/2002, copia della presente determinazione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali e alla

Segreteria del Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Aida Mastrogiovanni**

*Seguono allegati*



*Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali*

## Progetto R.A.D.A.R.

**Rete Abruzzese per il  
Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale**



**Giunta Regionale**  
Direzione Politiche Attive del Lavoro.  
Istruzione e formazione. Politiche Sociali

**Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale,  
Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile**

**AVVISO PUBBLICO per l'affidamento, con procedura aperta, dei servizi di 'GESTORE UNICO' nell'ambito dell'attuazione del progetto "R.A.D.A.R. - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010**

(CUP: I99E10006360003) - (CIG: Z1204671B6)

**Allegato A) alla Determinazione dirigenziale n.DL27/88 del 12.04.2012**

### SOMMARIO

Art. 1 -	DISCIPLINA APPLICABILE E DEFINIZIONI .....	2
Art. 2 -	INFORMAZIONI GENERALI .....	3
Art. 3 -	FINALITÀ GENERALI .....	4
Art. 4 -	OGGETTO .....	5
Art. 5 -	DESTINATARI, SPECIFICHE TECNICHE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .....	5
Art. 6 -	COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO .....	6
Art. 7 -	IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA .....	7
Art. 8 -	TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA DELL'APPALTO .....	7
Art. 9 -	LUOGO DI ESECUZIONE .....	7
Art. 10 -	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA. ....	7
Art. 11 -	CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE: .....	8
Art. 12 -	VALIDITÀ DELL'OFFERTA. ....	9
Art. 13 -	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....	9
Art. 14 -	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	10
Art. 15 -	OFFERTA TECNICA .....	13
Art. 16 -	OFFERTA ECONOMICA .....	15
Art. 17 -	COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	16
Art. 18 -	PROCEDURE DI APERTURA DEI PLICHI CONTENENTI L'OFFERTA. ....	16
Art. 19 -	CAUSE DI ESCLUSIONE .....	17
Art. 20 -	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE .....	17
Art. 21 -	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA .....	19
Art. 22 -	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA .....	19
Art. 23 -	STIPULA DEL CONTRATTO .....	20
Art. 24 -	OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO .....	21
Art. 25 -	VARIAZIONI .....	21
Art. 26 -	RISERVATEZZA .....	22
Art. 27 -	CONTROLLI E SANZIONI .....	22
Art. 28 -	DIVIETO DI SUBAPPALTO .....	22
Art. 29 -	INVARIABILITÀ DEL PREZZO DELL'APPALTO .....	22
Art. 30 -	MODALITÀ DI PAGAMENTO .....	23
Art. 31 -	VOCI DI COSTO AMMISSIBILI .....	23
Art. 32 -	PROPRIETÀ DEI PRODOTTI .....	23
Art. 33 -	APPLICAZIONE DI PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	23
Art. 34 -	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA .....	24
Art. 35 -	FORO COMPETENTE .....	25
	ALLEGATO TECNICO – STANDARD MINIMI DI OFFERTA .....	25



**Art. 1 - DISCIPLINA APPLICABILE E DEFINIZIONI**

1. La categoria prevalente dei Servizi oggetto del presente Avviso è la n. 24 (Servizi relativi all'istruzione, anche professionale) di cui all'Allegato IIB al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (di qui in avanti: "Codice"). La procedura di cui al presente Avviso è disciplinata dagli art. 20, 21 e 27 del Codice, dalle altre fonti legislative e regolamentari applicabili e alle quali si fa rinvio, e dai seguenti atti:
  - a) Decreto Ministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 dicembre 2001, n. 470: "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 81 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari"
  - b) Piano Sociale Regionale 2011-2013, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 75/1 del 25.03.2011, pubblicato sul BURA n. 20 Speciale del 30 marzo 2011;
  - c) Decreto interministeriale del 04.10.2010 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di Concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche per la Famiglia, relativo a: "Ripartizione delle risorse finanziarie assegnate al Fondo per le non autosufficienze";
  - d) Avviso pubblico, emanato in data 02.11.2010, dal Direttore generale della "Direzione generale per l'Inclusione, i Diritti sociali e la Responsabilità sociale delle imprese" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contenente "Linee Guida per la presentazione, da parte delle Regioni e Province Autonome, dei progetti riguardanti iniziative sperimentali in favore delle persone non autosufficienti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010";
  - e) Progetto denominato "R.A.D.A.R. - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (di qui in avanti: Progetto), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010;
  - f) Decreto del Direttore generale della Direzione generale per l'Inclusione, i Diritti sociali e la Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 177 del 29/12/2010 con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti sperimentali ritenuti idonei, ai sensi del punto 5 delle Linee Guida approvate con Avviso pubblico emanato in data 2 novembre 2010 dal Direttore generale della "Direzione generale per l'Inclusione, i Diritti sociali e la Responsabilità sociale delle imprese" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal quale risulta che il progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" è stato finanziato con un contributo pari ad € 1.277.888,01;
  - g) Nota prot. n. 0000300 del 28/01/2011, del Direttore Generale della Direzione generale per l'inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - h) Piano Esecutivo delle Attività e Piano Economico del progetto "R.A.D.A.R. - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (di qui in avanti: Piano Esecutivo) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 98 del 15.02.2011;
  - i) Atto di Convenzione tra Regione Abruzzo e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stipulato in data 28 ottobre 2011, che disciplina i rapporti tra i suddetti Contraenti in ordine alla implementazione e attuazione del progetto "R.A.D.A.R. - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (di qui in avanti: Convenzione);
  - j) nota prot. 737 del 21.02.2012, del Direttore Generale della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che approva la rimodulazione del Cronoprogramma e del Piano economico del Progetto.
2. Con la presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso i concorrenti dichiarano di avere piena conoscenza delle sopra elencate basi giuridiche e di assoggettarsi senza riserve alle disposizioni in esse contenute, con particolare riferimento al Progetto, al Piano Esecutivo e alla Convenzione, i quali costituiscono parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

3. I documenti richiamati nel comma 2 sono disponibili agli indirizzi internet: [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil) ; [www.regione.abruzzo.it/osr](http://www.regione.abruzzo.it/osr)
4. Definizioni:
- a) “Aggiudicatario”: il soggetto vincitore della gara all’esito del presente Avviso pubblico;
  - b) “Commissione”: la Commissione giudicatrice della procedura di gara di cui al presente Avviso pubblico;
  - c) “Comunità”: le Comunità residenziali di cui all’art. 8, comma 1, lettera i) della legge 5.2.1992, n. 104, che il Progetto prevede di selezionare mediante avviso pubblico per l’attuazione dei Percorsi Sperimentali Individualizzati di Residenzialità “Dopo di noi”;
  - d) “Concorrente”: ciascuno dei soggetti che presentano domanda in esito al presente Avviso;
  - e) “contratto”: il contratto, redatto sulla base dello schema di contratto (allegato C alla determinazione dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012 che approva il presente Avviso), che, all’esito della gara, la Regione Abruzzo stipulerà con l’aggiudicatario;
  - f) “Direttore”: il Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali;
  - g) “Direzione”: la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali;
  - h) “Gestore unico”: l’aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto;
  - i) “Progetto”: il progetto denominato “R.A.D.A.R. - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l’Autonomia Residenziale” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 934 del 29/11/2010;
  - j) “Piano Esecutivo”: il Piano Esecutivo delle Attività e il Piano Economico Rimodulato del progetto “RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l’Autonomia Residenziale” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 98 del 15.02.2011;
  - k) “Servizio”: il Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile;
  - l) “Valutatore”: l’esperto di monitoraggio e valutazione indipendente selezionato mediante avviso pubblico per l’Audit del Progetto.

#### **Art. 2 - INFORMAZIONI GENERALI**

1. Il presente Avviso costituisce Allegato A) della determinazione dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012
2. L’Amministrazione aggiudicatrice è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, Servizio “Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile”, Via Raffaello 137, 65124 Pescara, Sito Internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it); e-mail: [ombretta.santoponte@regione.abruzzo.it](mailto:ombretta.santoponte@regione.abruzzo.it)
3. L’indirizzo a cui far pervenire le domande di partecipazione è: **Regione Abruzzo, Servizio “Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile”, Ufficio “Qualità dei servizi. Vigilanza su servizi e strutture. Integrazione dei servizi. Servizio civile”. Via Raffaello 137, 65124 Pescara.**
4. Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art. 10 del Codice, è la dott.ssa Ombretta Santoponte, responsabile dell’Ufficio “Qualità dei servizi. Vigilanza su servizi e strutture. Integrazione dei servizi. Servizio civile”, tel. 0857672164, e-mail: [ombretta.santoponte@regione.abruzzo.it](mailto:ombretta.santoponte@regione.abruzzo.it)
5. Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere proposti a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT e fino a cinque giorni prima della scadenza al seguente indirizzo di posta elettronica [ombretta.santoponte@regione.abruzzo.it](mailto:ombretta.santoponte@regione.abruzzo.it); i quesiti, le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate, periodicamente, sul sito [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil)
6. Nell’istanza i concorrenti devono indicare un referente, che in caso di aggiudicazione svolgerà il ruolo di Referente in tutti i rapporti con l’Amministrazione, di cui devono fornire i numeri telefonici (cellulare, fisso, fax) e di posta elettronica.
7. Il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è: **Z1204671B6.**

8. All'affidamento dei servizi oggetto del presente Avviso si provvede mediante esperimento di procedura aperta, individuando il contraente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

### **Art. 3 - FINALITÀ**

1. Le attività oggetto del presente Avviso si inquadrano nel complesso delle azioni prefigurate nel Progetto e specificate nel Piano esecutivo in attuazione della Convezione; a tali fonti si fa generale rinvio anche per il completamento e l'interpretazione del presente Avviso.
2. Il Progetto si innesta nel processo di passaggio dal concetto di "ricovero", adottato in passato quale soluzione per dare alloggio a persone con disabilità che ne restassero prive soprattutto a causa del venir meno dei genitori, a quello di "residenzialità", sperimentando, in coerenza con il riconoscimento dell'uguaglianza di diritti delle persone con disabilità, soluzioni abitative oggi accomunate sotto la definizione di "residenze per il Dopodinoi". Tale processo è in atto anche nella Regione Abruzzo, sia nel quadro della pianificazione sociale generale, sia nel contesto degli interventi specifici per la non-autosufficienza; in particolare, anche sulla base dell'impulso dato dalla L. 162/98 e dal D.M. 470/2001, la Regione ha incentivato la realizzazione di varie strutture per il "Dopodinoi".
3. Il Progetto persegue l'obiettivo generale di sperimentare nuovi modelli di servizi residenziali alle persone con disabilità, nel contesto di una nuova strategia della residenzialità.
4. I principi metodologici ispiratori del Progetto, e conseguentemente del presente Avviso e della progettazione e gestione dei servizi da erogare in attuazione del medesimo, sono individuabili:
  - a) nella centralità della persona con disabilità, intesa in senso olistico, con i propri bisogni, esperienze, relazioni, emozioni ed aspirazioni, nei confronti della quale si sperimenta una risposta innovativa, basata sulla de-istituzionalizzazione e sull'accoglienza in dimensioni di residenzialità, sostituendo la casa al ricovero, per elevare il grado di autosufficienza e di libertà;
  - b) nella sperimentazione di un sistema regionale di promozione e coordinamento per la nuova residenzialità delle persone con disabilità, promuovendo una nuova governance dei servizi abitativi in cui realizzare, con il coinvolgimento attivo delle famiglie e l'integrazione con le risorse del territorio, percorsi innovativi di residenzialità autonoma, favorendo la progressiva de-istituzionalizzazione;
  - c) nella realizzazione di servizi ispirati alla integrazione fra le diverse modalità di risposta a situazioni di bisogno alloggiativo, mediante una presa in carico integrata che ricomprenda tutte le dimensioni sociali, con l'attivazione della rete dei servizi e dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, non soltanto di carattere assistenziale, ma appartenenti anche all'area della formazione, del tempo libero, del turismo, della cultura, con il coinvolgimento attivo di istituzioni, associazioni e famiglie, anche mediante strumenti di networking e trasferimento della conoscenza;
  - d) nella sperimentazione di un nuovo strumento di gestione di percorsi di residenzialità, il Progetto Individualizzato di Residenzialità (di qui in avanti: PIR), innovativo rispetto al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), e basato su una lettura globale dei bisogni della persona con disabilità, costruito su basi anche scientifiche con il supporto degli altri Attori del Progetto, in collegamento con la formazione degli operatori, che dovranno poi attuare in forma personalizzata il modello di PIR all'interno delle Comunità;
  - e) nel reporting dei processi e dei risultati della sperimentazione in specifiche iniziative e documenti, in particolare la pubblicazione di linee guida della residenzialità, anche ai fini della divulgazione e del trasferimento delle esperienze e delle conoscenze acquisite.
5. Il Progetto dispone che la sua attuazione avvenga in quattro "Macrofasi":
  - a) Macrofase 1 (Gestione e Monitoraggio) :
    - Gestione Amministrativa, *di competenza del Servizio* e del Gruppo di lavoro;
    - Cabina di Pilotaggio, *presieduta dal Direttore*;
    - Audit di progetto per monitoraggio e valutazione, *di competenza del Valutatore*;
  - b) Macrofase 2 (Risorse di Rete):
    - Forum per la Residenzialità Autonoma, *di competenza del Gestore unico*;

- Formazione degli operatori di residenzialità (comprensiva anche della predisposizione di un modello per la definizione dei PIR - Percorsi Individualizzati di residenzialità, e della redazione di un Manuale per gli operatori della Residenzialità), *di competenza del Gestore unico*;
- Formazione dei familiari e dei volontari, *di competenza del Gestore unico*;
- Spazio informativo regionale per il supporto alle esperienze di micro residenzialità delle famiglie e del privato sociale, predisposto dall'Amministrazione, e *implementato dal Gestore unico*.

c) Macrofase 3 (Percorsi di Residenzialità):

- Gestione dei percorsi individualizzati, *di competenza delle Comunità*.

d) Macrofase 4 (Diffusione e Sostenibilità):

- Casabook – Network per la residenzialità autonoma, *di competenza del Gestore unico*;
- Conferenza di lancio e finale della sperimentazione, *di competenza del Gestore unico*;
- Linee guida per la residenzialità delle persone con disabilità, *di competenza del Gestore unico*.

6. Il **Gestore unico**, nella prestazione dei servizi di cui all'art. 4, dovrà rispettare integralmente le disposizioni del Progetto, del Piano Esecutivo e della Convenzione, in particolare in relazione alle finalità, agli obiettivi, ai principi di riferimento, alle metodologie, alle procedure, ai prodotti da realizzare, e onorare tutti gli impegni e gli obblighi che derivano direttamente dal presente Avviso, dall'offerta tecnica e dal contratto, nonché, indirettamente, dalla Convenzione.

#### **Art. 4 - OGGETTO**

1. Costituiscono oggetto del presente Avviso i servizi di formazione e gli altri servizi elencati nell'art. 3, comma 5, lettera b) e lettera d), come qui di seguito dettagliati e come specificati, quanto agli standard minimi di offerta, nell'Allegato Tecnico, da progettare e attuare in conformità alle metodologie, agli obiettivi, alle procedure e ai risultati attesi del Progetto:
  - a) ideazione, organizzazione e gestione di un progetto formativo diretto a operatori in possesso di titolo di studio abilitante per operare all'interno delle Comunità residenziali di cui all'art. 8, comma 1, lettera i) della legge 5.2.1992, n. 104 stabilite nella Regione, da specializzare, a seconda del livello professionale già posseduto, come "Manager di residenzialità" o "Operatori di residenzialità";
  - b) organizzazione e gestione di cicli di seminari rivolti a volontari e familiari;
  - c) realizzazione del Manuale per gli operatori della residenzialità, in cui sono raccolti i materiali didattici dei corsi;
  - d) realizzazione di un modello per la definizione del PIR (Progetto individualizzato di Residenzialità);
  - e) conferenza di lancio;
  - f) conferenza finale;
  - g) organizzazione e animazione del Forum per la Residenzialità Autonoma;
  - h) ideazione, realizzazione e gestione di un social network denominato "Casabook", mediante l'attivazione di uno specifico portale web e l'animazione dello stesso; attivazione, animazione e promozione di pagine di condivisione su altri social network;
  - i) implementazione dello Spazio informativo Regionale con servizi di informazione, aggiornamento, inserimento di materiali, e del servizio di comunicazione personalizzata via e-mail;
  - j) ideazione ed elaborazione delle "Linee Guida per la residenzialità delle persone con disabilità".

#### **Art. 5 - DESTINATARI, SPECIFICHE TECNICHE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. I destinatari dei servizi di cui all'art. 4 sono, quanto ai servizi di formazione, gli operatori sociali, i volontari e le famiglie dei disabili, quanto alla predisposizione del modello di PIR, delle Linee Guida e degli strumenti di rete, oltre ai medesimi soggetti, le Comunità del 'Dopodinoi' selezionate ai fini del Progetto e le altre istituzioni e formazioni sociali che finalizzano la propria azione alla promozione della qualità della vita delle persone con disabilità.
2. I servizi di cui all'art. 4, comma 1 sono specificati, quanto agli standard minimi di offerta, nell'Allegato Tecnico riportato in calce al presente Avviso (di qui in avanti: Allegato Tecnico).

3. Le specifiche tecniche relative ai servizi e ai prodotti elencate nell'Allegato Tecnico costituiscono il contenuto tecnico minimo dell'offerta e sono comunque vincolanti per il Gestore unico, salvi i miglioramenti presentati nell'offerta tecnica.
4. Le prestazioni rese dal Gestore unico sono oggetto di monitoraggio e valutazione di conformità all'offerta tecnica, al contratto e al presente Avviso, nonché agli indicatori di struttura, di processo e di prodotto, secondo le disposizioni e con le modalità previste dal Progetto e dal Piano esecutivo.

#### **Art. 6 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO**

1. Il soggetto proponente dovrà presentare, con le modalità indicate nell'art. 15, una scheda descrittiva del gruppo di lavoro, di composizione minima pari a (otto) componenti, che dovrà comprendere, a pena di esclusione, almeno le seguenti professionalità, e i cui requisiti minimi sono elencati nell'Allegato Tecnico:
  - a) 1 (uno) responsabile di progetto;
  - b) 1 (uno) coordinatore delle attività formative;
  - c) 4 (quattro) formatori senior;
  - d) 1 (uno) esperto responsabile per la redazione del Manuale per gli operatori della residenzialità, del modello di PIR (Progetto Individuale di Residenzialità), delle Linee guida per la residenzialità (con funzione anche di coordinamento dello specifico gruppo di lavoro previsto dall'Attività 4,3 del Piano esecutivo);
  - e) 1 (uno) responsabile per le conferenze di lancio e finale, nonché per l'attivazione, l'animazione e il coordinamento delle risorse di rete (Forum per la residenzialità; Casabook e collegamenti con gli altri social network, implementazione dello Spazio informativo regionale).
2. Una composizione più ampia del gruppo di lavoro, rispetto a quella minima indicata nel comma 1, costituisce requisito valutabile ai fini del punteggio dell'offerta tecnica, con le modalità di cui all'art. 20, comma 3, lettera c).
3. Le professionalità dei componenti il gruppo di lavoro devono essere adeguatamente documentate e devono risultare immediatamente evincibili dal curriculum vitae relativo a ciascuna figura, debitamente firmato e datato, e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte della Regione.
4. Nella dichiarazione di cui al comma 1 il soggetto proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione sia nel numero complessivo che nelle qualifiche professionali.
5. Qualora il Gestore unico, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.
6. I nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire; dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.
7. L'attesa dell'autorizzazione dell'Amministrazione non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di necessità e urgenza, il Gestore unico sostituisce temporaneamente gli operatori che per qualsiasi motivo risultassero assenti con altro personale in possesso di requisiti identici o superiori, dandone immediata comunicazione alla Regione.
8. Il Gestore unico si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati dalle stesse nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura di gara.
9. Il Gestore unico solleva la Regione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, relativamente sia agli operatori che agli allievi.

10. Il Gestore unico riconosce che la Regione risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra sé stessa ed il proprio personale dipendente.

#### **Art. 7 - IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA**

1. Per il finanziamento dei servizi e delle prestazioni oggetto del presente Avviso sono utilizzate le risorse finanziarie derivanti da fondi dello Stato – Fondo per la Non Autosufficienza anno 2010 – disponibili sul cap. 71007 UPB 13.01.0007 del Bilancio Regionale 2012, per un importo massimo presunto pari ad € 138.000,00, onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di IVA e qualsivoglia ulteriore onere, fiscale o di diversa natura, diretto o indiretto, suddiviso nelle seguenti macrovoci:
  - a) € 88.000,00 per i servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f);
  - b) € 10.000,00 per i servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettera g);
  - c) € 20.000,00 per i servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettere h), i);
  - d) € 20.000,00 per i servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettera j).
2. Le cifre di cui al comma 1, lettere a), b), c), d) costituiscono massimali presunti di spesa ammissibile a rimborso per ciascuna prestazione o gruppo di prestazioni rispettivamente indicati.
3. A pena di esclusione, nell'offerta economica il costo massimo complessivo offerto non deve essere superiore all'importo di cui al comma 1 del presente articolo e i costi dei singoli servizi o gruppi di servizi relativi alle macrovoci di cui al comma 1, non devono essere superiori rispettivamente agli importi di cui al medesimo comma 1, lettere a), b), c), d).
4. Resta ferma la clausola di salvaguardia di cui all'art. 34.

#### **Art. 8 - TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA DELL'APPALTO**

1. L'incarico all'aggiudicatario della gara di cui al presente Avviso ha la stessa durata del Progetto, come specificata nel Piano Esecutivo, salvo eventuale differimento del termine finale per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale.
2. Tutte le attività che fanno riferimento ai servizi appaltati devono essere realizzate entro i termini e con le modalità stabiliti dall'Amministrazione conformemente al cronoprogramma del Progetto, ed eventuali rimodulazioni, nonché agli adempimenti richiesti dalla Convenzione.
3. L'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad avviare le attività, dopo la data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto.

#### **Art. 9 - LUOGO DI ESECUZIONE**

1. Il luogo di esecuzione delle prestazioni è la Regione Abruzzo.
2. Le prestazioni di cui all'art. 4, comma 1 lettera a) e b) dovranno essere eseguite presso sedi accreditate di cui all'art. 10, comma 1, lettera a).
3. Le conferenze di cui all'art. 4, comma 1, lettere e) ed f), e le riunioni 'in presenza' del Forum per la Residenzialità Autonoma di cui all'art. 4, comma 1 lettera g), dovranno svolgersi in sedi concordate con l'Amministrazione.

#### **Art. 10 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.**

1. È ammesso a partecipare alla gara qualsiasi soggetto pubblico o privato che sia titolare di accreditamento definitivo per la Macroarea 'Formazione Superiore', area 'Alta Formazione' ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 363 del 20.07.2009, recante "Accreditamento delle sedi formative e orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. n. 166 del 25.5.2001: approvazione nuovo disciplinare", e che abbia indicato nell'istanza di accreditamento il sub-settore economico ISFOL-ORFEO n. 2801, così come individuato nell'Allegato "O" alla suddetta DGR n. 363/2009.
2. Costituiscono ulteriori condizioni di ammissibilità:
  - a) il possesso di requisiti di capacità tecnica consistenti nell'aver svolto, nel triennio 2009-2011, servizi di formazione nel settore dei servizi sociali e sanitari per un fatturato complessivo non inferiore all'importo posto a base di gara, pari a € 138.000,00 IVA esclusa;

- b) il possesso di requisiti di capacità economica dimostrati da idonee referenze bancarie, e da un fatturato complessivo, nel triennio 2009-2011, di importo non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara, pari a € 276.000,00 IVA esclusa;
  - c) il possesso dei requisiti amministrativi e di ordine generale richiesti dalle leggi vigenti e specificati nella dichiarazione cumulativa di cui all'art.14, comma 2.
3. Non è consentito il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del Codice.
4. In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti:
- a) il mandatario capofila deve possedere, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, il requisito di cui al comma 1.
  - b) il mandatario capofila deve possedere, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, il requisito di cui al comma 2, lettera a) per almeno il 60 per cento, ferma restando la condizione di ammissibilità che il raggruppamento nel suo insieme raggiunga almeno il 100 per cento del suddetto requisito;
  - c) il mandatario capofila deve possedere, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, il requisito di cui al comma 2, lettera b) per almeno il 60 per cento, ferma restando la condizione di ammissibilità che il raggruppamento nel suo insieme raggiunga almeno il 100 per cento del suddetto requisito;
  - d) tutti i componenti del raggruppamento devono possedere, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, i requisiti di cui al comma 2, lettera c).
5. Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del Codice si applicano le regole previste per i raggruppamenti temporanei.
6. Agli altri consorzi si applicano le disposizioni degli art. 35 e 36 del Codice, con le seguenti specificazioni:
- a) nell'istanza di partecipazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, deve essere contenuta l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre e devono essere designati gli esecutori delle distinte prestazioni di cui all'art. 4 comma 1; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; è vietata altresì la partecipazione a più di un consorzio stabile;
  - b) il requisito di cui al comma 1 deve essere posseduto, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, almeno dal consorziato al quale sono affidate le prestazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b);
  - c) il consorziato al quale sono affidate le prestazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b) deve possedere, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, il requisito di cui al comma 2, lettera a) per almeno il 60 per cento, ferma restando la condizione di ammissibilità che il consorzio nel suo insieme raggiunga almeno il 100 per cento del suddetto requisito;
  - d) il consorziato al quale sono affidate le prestazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b) deve possedere, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, il requisito di cui al comma 2, lettera b) per almeno il 60 per cento, ferma restando la condizione di ammissibilità che il consorzio nel suo insieme raggiunga almeno il 100 per cento del suddetto requisito;
  - e) il consorzio e le imprese consorziate devono possedere, a pena di inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla gara, i requisiti di cui al comma 2, lettera c).
7. Non è ammessa la partecipazione contestuale come soggetto singolo e quale componente di raggruppamenti o consorzi, né come componente di diversi raggruppamenti o consorzi. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento o consorzio.
8. Non è ammessa la partecipazione quali concorrenti di soggetti controllori e di soggetti controllati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione di entrambi i soggetti e dei raggruppamenti di cui fanno eventualmente parte.

**Art. 11 - CERTIFICAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE:**

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 10 è certificato come segue:
- a) **Accreditamento:** dichiarazione in autocertificazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 2000 dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto di cui all'art. 10, comma 1, o in

caso di raggruppamento o consorzio, almeno dal mandatario capofila, di essere in possesso di accreditamento definitivo per la Macroarea "Formazione Superiore", area "Alta Formazione", ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 363 del 20.07.2009, e di aver indicato nell'istanza di accreditamento il sub-settore economico ISFOL-ORFEO n. 2801, così come individuato nell'Allegato "O" alla suddetta DGR n. 363;

b) **Capacità tecnica:** dichiarazione in autocertificazione sottoscritta ai sensi del DPR n. 445 del 2000 dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto di cui all'art. 10, comma 1, contenente l'elenco dei servizi di formazione effettivamente prestati nel triennio 2009-2011 nei settori dei servizi sociali e sanitari, con l'indicazione dell'oggetto, di una breve descrizione, dei fatturati, delle rispettive date di inizio e conclusione e della durata dei periodi di effettiva prestazione, dei committenti e/o destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Ai fini della valutazione di cui all'art. 20, comma 3, lettera a), nella dichiarazione va eventualmente evidenziato, con elencazione distinta, l'elenco dei servizi di formazione nella materia specifica dei servizi sociali alle persone con disabilità gravi. In caso di raggruppamento o consorzio le dichiarazioni di cui sopra vanno rese da tutti i componenti che hanno effettivamente svolto servizi di formazione nel triennio 2009-2011 nei settori dei servizi sociali e sanitari.

c) **Capacità economica e finanziaria:**

- 1) referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 385/93, in originale, le quali dovranno fare espresso riferimento alla gara d'appalto di cui al presente Avviso e riportare la seguente dicitura: "il concorrente risulta essere idoneo sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi".
- 2) dichiarazione in autocertificazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore ai sensi del DPR n. 445 del 2000, con l'indicazione del fatturato globale conseguito nel triennio 2009-2011. In caso di raggruppamento o consorzio la dichiarazione di cui sopra va resa da tutti i partecipanti.

2. Le dichiarazioni di cui al comma 1, lettere a), b) e c) punto 2), sono rese, unitamente alle dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art. 10, comma 2, lettera c), mediante la dichiarazione cumulativa di cui all'art. 14, comma 2.

#### **Art. 12 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA.**

1. L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla gara, e comunque fino alla definitiva conclusione dell'attuazione del Progetto.

#### **Art. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

1. L'offerta, **a pena di esclusione**, deve pervenire in plico debitamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del proponente, contenente i tre plichi con la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica, trasmessa mediante posta raccomandata A/R o corriere o consegna diretta, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo – Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali"- Servizio "Politiche di promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile" – Ufficio "Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture. Integrazione dei Servizi. Servizio Civile" – Via Raffaello, 137 – 65124 PESCARA, entro le ore 13,00 del **sessantesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT. Qualora tale termine cada in un giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno non festivo successivo. Le offerte pervenute oltre tale termine non verranno prese in considerazione.
2. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. **Non fa fede la data del timbro postale.** Ai fini della certificazione della data di presentazione dell'offerta fa fede esclusivamente il timbro di arrivo apposto dall'Amministrazione ricevente.
3. Sul plico devono essere apposti:
  - a) il nominativo leggibile dell'offerente con l'indicazione di recapito, telefono e telefax. In caso di raggruppamenti, costituiti o costituendi, sul plico devono essere indicati i nominativi di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento;



- b) gli estremi del destinatario indicati nel comma 1;
- c) in modo chiaro e ben visibile la seguente dicitura: “**GARA GESTORE UNICO - PROGETTO RADAR - NON APRIRE**”;

4. Il plico deve contenere:

- a) Una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentanti, con l’indicazione del nominativo dell’offerente o in caso di raggruppamento, di tutti i partecipanti al medesimo, contenente la Documentazione Amministrativa e recante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.
- b) Una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentanti, e con l’indicazione del nominativo dell’offerente o in caso di raggruppamento, di tutti i partecipanti al medesimo, contenente l’Offerta tecnica e recante la dicitura “OFFERTA TECNICA”.
- c) Una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal/i legale/i rappresentanti, e con l’indicazione del nominativo dell’offerente o in caso di raggruppamento, di tutti i partecipanti al medesimo, contenente l’Offerta Economica e recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”.

**Art. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

1. L’istanza di presentazione delle offerte è redatta in carta semplice e in duplice copia utilizzando il Modulo “Istanza di partecipazione”, allegato quale **allegato B** alla determinazione dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012. L’istanza deve contenere il nominativo, l’indicazione di codice fiscale e partita IVA, la sede e matricola INPS, la sede e matricola INAIL dell’offerente, o nel caso di raggruppamento o consorzio, di tutti i soggetti che ne fanno parte con l’indicazione sintetica dei rispettivi ruoli; deve indicare il recapito postale nonché il riferimento telefonico, di posta elettronica e il numero di fax presso il quale ricevere le comunicazioni inerenti la gara, ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79 del Codice; deve indicare un referente, che in caso di aggiudicazione svolgerà il ruolo di Referente in tutti i rapporti con l’Amministrazione, con i relativi numeri telefonici (cellulare, fisso, fax) e di posta elettronica; deve essere debitamente firmata dal legale rappresentante dell’offerente, o, nel caso di raggruppamento o consorzio, dai legali rappresentanti di tutti i componenti.
2. L’istanza deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla *dichiarazione cumulativa* (in carta semplice, con allegata copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, redatta mediante il Modulo “Dichiarazione cumulativa dei requisiti di partecipazione” allegato quale **Allegato C** alla determinazione dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012, resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del d.lgs. 445/2000 dal legale rappresentante dell’offerente, o, in caso di raggruppamento o consorzio, da ciascuno dei partecipanti al medesimo):
  - a) di partecipare alla gara individualmente oppure quale mandatario capofila o quale componente di raggruppamento o consorzio, specificando, in tali casi, il ruolo e le parti di servizio, di cui all’art.4, comma 1, delle quali assume la responsabilità di esecuzione;
  - b) della completa denominazione del concorrente, della natura (pubblica, privata, mista) e forma giuridica, della data di costituzione, della sede legale e operativa, dei numeri di C.F. e P.IVA e di posizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. e del C.C.N.L. applicato, nonché delle generalità del legale rappresentante e dell’idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti riferiti al procedimento di gara, allegando eventualmente, in originale o copia conforme all’originale, atto di procura, qualora gli atti di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante. Non è consentita procura per persona da nominare.
  - c) che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l’esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all’art. 36, comma 5, all’art. 37, comma 7, all’art. 38 e all’art. 49, comma 8 del Codice;
  - d) che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - e) di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti, dei soggetti di cui all’art. 38, comma 1, lett. b e c, del Codice;

- f) di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti, dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, del Codice cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- g) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, del Codice non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge nr. 575/1965;
- h) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, del Codice non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione;
- i) che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d, del Codice (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge nr. 55/1990);
- j) che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- k) che il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Abruzzo e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (oppure che ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Abruzzo o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità, indicando i nominativi e le condotte);
- l) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- m) che nei confronti del concorrente, ai sensi del comma 1-ter, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- n) che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- o) che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 o che non è soggetto a tali norme, indicando i motivi;
- p) che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248/2006;
- q) che nei confronti del concorrente, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- r) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, del Codice, non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lettera m-ter del medesimo articolo;
- s) che il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente, oppure: che il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente, oppure: che il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (indicare quali) che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) e, tuttavia, ha formulato l'offerta autonomamente;
- t) che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti da detta legge, oppure: di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti da detta legge, ma gli stessi si sono conclusi;

- u) per i soggetti tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A., di tutti gli elementi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte, per l'attività oggetto del presente Avviso;
  - v) per i soggetti non tenuti all'iscrizione presso la C.C.I.A.A., ma comunque tenuti alla iscrizione in altri registri (elenchi di enti autorizzati, accreditati), di tutti gli elementi del certificato di iscrizione in tali registri;
  - w) di essere in possesso di accreditamento definitivo per la Macroarea 'Formazione Superiore', area 'Alta Formazione', ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 363 del 20.07.2009, e di aver indicato nell'istanza di accreditamento il sub-settore economico ISFOL-ORFEO n. 2801, così come individuato nell'Allegato "O" alla suddetta DGR n. 363; in caso di raggruppamento o consorzio tale dichiarazione va resa almeno dal mandatario capofila, a pena di esclusione;
  - x) dell'elenco dei servizi di formazione effettivamente prestati nel triennio 2009-2011 nei settori dei servizi sociali e sanitari, con l'indicazione dell'oggetto, di una breve descrizione, dei fatturati, delle rispettive date di inizio e conclusione e della durata dei periodi di effettiva prestazione, dei committenti e/o destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; ai fini della valutazione di cui all'art. 20, comma 3, lettera a), nella dichiarazione va eventualmente evidenziato, anche con elencazione distinta, l'elenco dei servizi di formazione nella materia specifica dei servizi sociali alle persone con disabilità gravi; in caso di raggruppamento o consorzio le dichiarazioni di cui sopra vanno rese da tutti i componenti che hanno effettivamente svolto servizi di formazione nei sopra citati settori nel triennio 2009-2011;
  - y) del fatturato globale conseguito nel triennio 2009-2011;
  - z) di avere piena conoscenza della natura dei servizi oggetto dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del medesimo o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali;
  - aa) di giudicare il prezzo offerto remunerativo e di assoggettarsi incondizionatamente e senza riserve agli impegni e agli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Avviso e del relativo Allegato Tecnico, dal Contratto, nonché dal Progetto, dal Piano Esecutivo, dalla Convenzione e dalle altre basi giuridiche indicate all'art. 1, di cui attesta di avere piena conoscenza;
  - bb) di accettare espressamente senza condizioni e senza costi aggiuntivi le condizioni di cui all'art. 8 (Tempi di realizzazione e durata dell'appalto), all'art. 30 (Modalità di pagamento), all'art. 33 (Applicazione di penali e risoluzione del contratto), all'art. 34 (Clausola di salvaguardia);
  - cc) di esprimere consenso relativamente al trattamento dei dati secondo le modalità indicate nel contratto;
  - dd) di accettare il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della prestazione;
  - ee) di disporre di adeguate attrezzature tecniche e del personale necessario per la corretta esecuzione del servizio;
  - ff) di garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimarrà invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto, e, in caso di forza maggiore, di impegnarsi a sostituire le professionalità venute a mancare, previa approvazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con professionalità di qualità e livello equivalenti o superiori;
  - gg) di essere disponibile/i ad iniziare le attività anche in pendenza della sottoscrizione del contratto;
  - hh) di autorizzare incondizionatamente l'Amministrazione all'uso delle comunicazioni via fax ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 e dell'art. 79 del Codice.
3. L'istanza deve essere corredata, a pena di esclusione:
- a) da documentazione in originale relativa alla costituzione di una Cauzione provvisoria a favore dell'offerente o, in caso di raggruppamento, di tutti i partecipanti al medesimo, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata dai soggetti autorizzati ex art.107 D.lgs. 385/93. Sono altresì ammesse fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari esclusivamente se e in quanto iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.lgs. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze. Pena l'esclusione dell'offerta, non saranno accettate fidejussioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati. La fidejussione relativa alla cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta e deve contenere, pena l'esclusione: (I) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta; (II) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 C.C.; (III) la clausola di rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957 C.C.; (IV) la clausola con cui il fideiussore si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del Codice. Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del Codice, la cauzione provvisoria è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità/accreditamento: il soggetto offerente che voglia usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito. Si precisa che, in caso di raggruppamento, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti i soggetti risulteranno certificati. La mancanza della fidejussione comporterà l'esclusione dalla gara.

- b) da dichiarazione in originale di impegno ex art. 75, comma 8, del Codice, di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107 TULB) a rilasciare cauzione definitiva a favore dell'offerente, o in caso di raggruppamento o consorzio, di tutti i componenti, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, pena l'esclusione dalla gara;
  - c) in caso di raggruppamento o consorzio già costituito nelle forme di legge, dall'atto costitutivo e dalla procura speciale al legale rappresentante del mandatario capofila, nelle forme di legge;
  - d) in caso di costituendo raggruppamento o consorzio, da una dichiarazione di intenti, resa ai sensi del d.lgs. 445/2000, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti, che indichi il mandatario capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenga l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice. La mancanza di tale dichiarazione di intenti comporterà l'esclusione dalla gara.
4. Non è consentito il subappalto dei servizi oggetto della presente gara.
  5. Qualora quanto dichiarato in sede di gara dal concorrente aggiudicatario non corrisponda a quanto accertato dalla Stazione Appaltante, si procederà all'esclusione dalla gara o alla revoca dell'aggiudicazione, e all'incameramento della cauzione provvisoria, nonché alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.
  6. Nell'istanza e nella documentazione di cui ai commi 1, 2, e 3 non deve essere contenuta, a pena di esclusione, alcuna informazione economica o finanziaria relativa alla quantificazione dei costi totali o parziali dei servizi offerti.
  7. L'istanza e la documentazione di cui ai commi 1, 2, e 3 devono essere inserite nella busta contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, di cui all'art. 8, comma 5, lettera A.

#### **Art. 15 - OFFERTA TECNICA**

1. Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "OFFERTA TECNICA":
  - a) una scheda descrittiva dell'offerente, in lingua italiana, di lunghezza non superiore a dieci pagine (scrittura solo fronte; Times New Roman, corpo 12);
  - b) una descrizione analitica della proposta progettuale nel rispetto degli standard minimi di cui all'Allegato Tecnico, in lingua italiana, di lunghezza non superiore a cinquanta pagine (scrittura solo fronte, Times New Roman, corpo 12), articolata secondo le prescrizioni di cui al comma 5, ed eventualmente dettagliata e integrata secondo la discrezione del concorrente;
  - c) una scheda descrittiva del gruppo di lavoro, la cui composizione minima è riportata all'art. 6 e specificata nell'Allegato Tecnico, contenente le specifiche relative ai singoli componenti (titolo di studio; sintesi delle competenze maturate ed esperienze specifiche svolte; durata, in anni, dell'esperienza richiesta all'art. 6 per ciascun componente; ruolo e funzioni previsti nell'attuazione delle prestazioni del Gestore unico; rispettivi impegni di lavoro in termini temporali). Una composizione più ampia del gruppo di lavoro, rispetto a quella minima indicata nel comma 1

dell'art. 6, purché ottenuta con le stesse professionalità ivi previste, costituisce requisito valutabile ai fini del punteggio dell'offerta tecnica, con le modalità di cui all'art. 20, comma 3, lettera c).

2. All'offerta tecnica deve essere allegato un fascicolo separato contenente i curricula vitae dei componenti il gruppo di lavoro di cui all'art. 6. Per ciascuno dei componenti dovrà essere allegato il curriculum vitae documentabile, reso a norma dell'art 38 del D.P.R. n. 445/00 e dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sottoscritto dalla persona a cui afferisce, redatto, in lingua italiana, secondo il modello europeo, disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it/>, e corredato da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Ai fini della valutazione di cui all'art. 20, comma 3, lettera a), all'offerta tecnica vanno allegati:
  - a) copia della Certificazione UNI ISO 29990:2011 di cui sia eventualmente in possesso l'offerente e/o, in caso di raggruppamento, uno o più degli associati, allegata a dichiarazione di copia conforme all'originale resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 del legale rappresentante del titolare della certificazione;
  - b) elenco dei servizi di formazione nella materia specifica dei servizi sociali alle persone con disabilità gravi, come evidenziato nell'elenco di cui all'art. 14, comma 1, lettera x);
  - c) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'offerente, o in caso di raggruppamento o consorzio, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti, che l'offerta tecnica rispetta integralmente gli standard minimi di cui all'Allegato Tecnico, che accettano senza condizioni o riserve, e ai quali fanno rinvio *per relationem* in caso di dubbio interpretativo, fatti salvi gli eventuali miglioramenti specificamente indicati nell'offerta medesima.
4. Ai fini della valutazione, la Commissione non prenderà in esame alcun altro allegato all'offerta tecnica.
5. I documenti di cui al comma 1 devono essere siglati in ogni pagina e, a pena di esclusione, sottoscritti per esteso all'ultima pagina con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto proponente, o in caso di costituendo raggruppamento, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati. Nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti, la suddetta offerta deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile dal legale rappresentante del mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti" o dal legale rappresentante del consorzio.
6. La proposta progettuale deve comprendere tutte le attività e le prestazioni richieste al Gestore Unico nelle varie Macrofasce del Progetto, elencate nell'art. 4 comma 1 e specificate, quanto agli standard minimi, nell'Allegato Tecnico, e in particolare:
  - a) un indice sommario dei contenuti;
  - b) un progetto formativo, con i criteri di selezione tramite bando gestito dall'aggiudicatario, per 30 operatori della residenzialità, in cui siano anche indicati i mezzi idonei per diffondere il programma del corso, con le relative modalità di accesso, e per promuoverne la partecipazione, tenuto conto che venti posti sono riservati agli operatori che saranno indicati dalle Comunità sperimentali;
  - c) un progetto per la realizzazione di cicli seminariali destinati a 50 tra volontari e familiari, in cui siano anche indicati i mezzi idonei per diffondere il programma dei seminari, con le relative modalità di accesso, e per promuoverne la partecipazione;
  - d) un progetto per la realizzazione del Manuale per gli operatori della residenzialità, in cui saranno raccolti anche i materiali didattici dei corsi;
  - e) un progetto di massima per un modello per la definizione dei PIR – Progetti individualizzati di Residenzialità;
  - f) i programmi di massima della Conferenza di lancio e della Conferenza finale;
  - g) un progetto per l'organizzazione e animazione del Forum per la Residenzialità Autonoma;
  - h) un progetto per la realizzazione e gestione di un social network denominato "Casabook", mediante l'attivazione di uno specifico portale web e l'animazione dello stesso, nonché per l'attivazione, animazione e promozione di pagine di condivisione sui più rilevanti social network on line;
  - i) un progetto per la implementazione dello Spazio informativo Regionale con servizi di informazione, aggiornamento, inserimento di materiali, e del servizio di comunicazione personalizzata via e-mail;

- j) un progetto per la elaborazione delle “Linee Guida per la residenzialità delle persone con disabilità” fondate sull’esperienza e sui risultati della sperimentazione dei Percorsi di residenzialità gestiti dalle Comunità.
7. Non è ammessa la presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti o per singole linee dei servizi oggetto del presente Avviso; pertanto risulta necessario presentare un’unica offerta tecnica articolata per tutti i singoli punti, come sopra specificati, e come dettagliati, quanto agli standard minimi, nell’Allegato Tecnico.
8. A pena di esclusione, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l’offerta economica.

#### **Art. 16 - OFFERTA ECONOMICA**

1. Non sono ammesse, a pena d’esclusione, offerte economiche complessive superiori all’importo complessivo massimo a base di gara pari a € 138.000,00 (Euro centotrentottomila), inclusi IVA e qualsiasi costo o onere di qualunque natura.
2. Per l’esecuzione dell’appalto di cui al presente Avviso, avente ad oggetto servizi di tipo intellettuale, non sono rilevabili rischi di tipo interferenziale per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso.
3. L’offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa legale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62, deve, a pena di esclusione, essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all’ultima pagina con firma leggibile dal legale rappresentante del concorrente, o in caso di costituendo raggruppamento, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati. Nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti, deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile dal legale rappresentante del mandatario “in nome e per conto proprio e dei mandanti” o dal legale rappresentante del consorzio.
4. L’offerta economica deve essere resa conformemente al Modulo “Schema di presentazione della offerta economica” allegato quale **Allegato E** alla determinazione dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012 che approva il presente Avviso.
5. L’offerta economica deve essere chiusa in una busta debitamente sigillata e firmata dal legale rappresentante dell’offerente, la quale a sua volta deve essere inserita nella busta con la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”.
6. A pena di esclusione, l’offerta economica deve contenere:
- a) il prezzo complessivo dell’offerta – onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di IVA e di qualsivoglia ulteriore onere, fiscale o di diversa natura, diretto od indiretto – espresso sia in numeri che in lettere;
  - b) la corrispondente percentuale unica di ribasso sull’importo massimo presunto dell’appalto di cui all’art. 7, comma 1, espressa fino alla seconda cifra decimale sia in numeri che in lettere;
  - c) i prezzi offerti per i singoli servizi o gruppi di servizi di cui all’art. 7;
7. In caso di mancata corrispondenza tra il prezzo complessivo dell’offerta e la percentuale di ribasso applicata, viene preso in considerazione il valore più conveniente per l’Amministrazione.
8. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, a pena di esclusione, nell’offerta economica devono essere indicate le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione.
9. Il concorrente deve dichiarare che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l’importo posto a base d’asta è nel suo complesso remunerativo.
10. Ai fini della valutazione dell’anomalia dell’offerta, a norma dell’art. 86, comma 3-bis e dell’art. 87, comma 4, del Codice, il concorrente deve dichiarare che l’offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di efficace e continuativo collegamento con l’Amministrazione per tutta la durata del servizio.

**Art. 17 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

1. Successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 13, comma 1, il Direttore della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche sociali provvede a costituire una Commissione giudicatrice (da qui in avanti "Commissione").

**Art. 18 - PROCEDURE DI APERTURA DEI PLICHI CONTENENTI L'OFFERTA.**

1. La Commissione, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati almeno cinque giorni prima ai concorrenti mediante fax e pubblicati sul sito [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil), procederà in seduta pubblica, alla quale possono assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati (muniti di delega), alle operazioni di ammissione alla procedura di gara, provvedendo preliminarmente all'apertura dei plichi e subito dopo della busta con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", e verificando la regolarità e la completezza dei documenti presentati e la sussistenza di cause di esclusione.
2. La Commissione, qualora ricorrano le condizioni di applicabilità dell'art. 46, comma 1, del Codice, invita i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti, entro un termine perentorio, in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati, nel caso di errore materiale e/o incompletezza delle dichiarazioni medesime.
3. Al termine delle verifiche di cui al comma 2 la Commissione redige apposito verbale firmato da tutti i componenti, elencando separatamente le domande ammesse alla procedura di selezione e le domande escluse, con le relative cause di esclusione, e lo trasmette al Dirigente del Servizio che ne prende atto in apposita determinazione pubblicata sul BURAT e sul sito web [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil). La pubblicazione nelle suddette forme, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica a tutti i soggetti interessati. Il medesimo Dirigente comunica gli esiti di cui al sopracitato verbale ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79 del Codice.
4. Terminata la procedura di ammissione si procede a sorteggiare, ai sensi dell'art.48, comma 1, del Codice, un numero di concorrenti ammessi non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, i quali dovranno comprovare, entro n.10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, inviata tramite raccomandata a/r (anticipata via fax e mail), il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la seguente documentazione:
  - a) relativamente alla capacità tecnica di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) i suddetti concorrenti dovranno fornire :
    - 1) copia con allegata dichiarazione di conformità agli originali ai sensi del DPR 445/2000 delle fatture emesse relative ai servizi dichiarati per i singoli periodi di effettiva prestazione;
    - 2) se il servizio è stato prestato a favore di privati dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data, o, in mancanza, dallo stesso concorrente (ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a), del Codice);
  - b) relativamente alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 11, comma 1, lettera c), punto 2:
    - 1) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (2009,2010,2011).
5. La documentazione dell'accreditamento di cui all'art. 11 comma 1 lettera a), e quella relativa alla capacità tecnica di cui all'art. 11, comma 1, lettera b) nel caso di servizi resi nei confronti di pubbliche amministrazioni è acquisita d'ufficio, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183 del 2011, tramite il Responsabile Unico del Procedimento.
6. Qualora la prova del possesso dei requisiti non sia fornita ovvero non siano confermate le dichiarazioni rese, la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione dei fatti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del Codice.
7. La Commissione provvede a comunicare mediante raccomandata A/R agli interessati gli esiti delle verifiche di cui al comma 5.
8. In successiva seduta pubblica la Commissione procede all'apertura dei plichi dell'offerta tecnica, per la verifica della regolarità formale rispetto ai documenti ivi previsti. In una o più sedute non pubbliche, la Commissione procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi e alla formulazione della relativa graduatoria tecnica, applicando i criteri, le formule e i parametri indicati nel presente Avviso.

9. Successivamente, con il preavviso di 3 gg. comunicato mediante pubblicazione sul sito web [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil) e via fax a tutti i concorrenti ai sensi degli art. 77 e 79 del Codice, la Commissione procederà all'apertura delle buste con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" in seduta pubblica, dando preliminarmente lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun concorrente.

#### **Art. 19 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

1. Si applicano i commi 1 e 1-bis dell'art. 46 del Codice.
2. In presenza di difformità dell'istanza o della documentazione allegata alla medesima ai sensi delle disposizioni del presente Avviso, in qualsiasi fase del procedimento tale difformità sia rilevata, la Commissione e l'Amministrazione applicano prioritariamente l'art. 46, comma 1 del Codice, e procedono alla esclusione o alla revoca dell'aggiudicazione, con provvedimento motivato, esclusivamente qualora ricorrano le cause tassative di cui all'art. 46, comma 1-bis del Codice.
3. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art. 38 del Codice.
4. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46, comma 1 bis, del Codice, rientrano tra i casi di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, per difetto di elementi essenziali:
  - a) le offerte nelle quali la composizione del gruppo di lavoro non rispetti la configurazione, i requisiti minimi e le competenze professionali di cui all'art. 6;
  - b) le offerte prive di curricula dei componenti del gruppo di lavoro;
  - c) le offerte contenenti varianti in diminuzione rispetto agli standard minimi previsti nell'Allegato Tecnico del presente Avviso, fatta salva la possibilità di proporre soluzioni, prestazioni o servizi integrativi e/o migliorativi rispetto a quelli prescritti;
  - d) le offerte parziali ovvero le offerte nelle quali siano state sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel presente Avviso, ovvero le offerte che siano state sottoposte a condizione.
5. Non sono in ogni caso ammissibili le istanze pervenute oltre il termine di cui all'art. 9 comma 4.
6. In qualsiasi fase del procedimento di gara sia rilevata in relazione a una offerta la sussistenza di cause di esclusione, la Commissione ne interrompe l'istruttoria e seduta stante con provvedimento motivato la dichiara esclusa dalla gara. Il provvedimento di esclusione è trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale provvede a comunicarlo all'interessato mediante le forme di cui all'art. 14, comma 1, ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79 del Codice.

#### **Art. 20 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

1. La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37, del Codice, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base della valutazione dell'offerta tecnica e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica), mediante l'applicazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.
2. La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi nr. 100 (cento) punti, così ripartiti:
  - a) offerta tecnica: massimo nr. 80 (ottanta) punti;
  - b) offerta economica: massimo nr. 20 (venti) punti;
3. Relativamente all'offerta tecnica, gli elementi sottoposti a valutazione sono esclusivamente i seguenti, come dettagliati nella Tabella A:
  - a) qualità della proposta progettuale: il punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale è pari a punti 70 (settanta), risultanti dalla somma dei punteggi massimi attribuibili ai singoli elementi della proposta, come da tabella A;
  - b) qualità dell'offerente: il punteggio massimo attribuibile è pari a 7 (sette) punti, risultante dalla somma del punteggio fisso pari a 4 attribuibile per il possesso della certificazione UNI ISO 29990:2011, documentato ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera a), e del punteggio massimo, pari a 3 punti, attribuibile per l'esperienza pregressa dell'offerente nella prestazione di servizi di formazione, consulenza e ricerca nella materia specifica dei servizi sociali alle persone con disabilità gravi,



documentata ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera b) (0,3 punti per mese, senza valutare frazioni di mese), come da tabella A;

- c) composizione del gruppo di lavoro: il punteggio massimo attribuibile è pari a 3 punti, con l'attribuzione di 1 punto per ogni unità aggiuntiva con le stesse caratteristiche di professionalità ed esperienza richieste dall'art. 6, documentate mediante il fascicolo di cui all'art. 15, comma 2.

TABELLA A			
CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGI MAX	
		SUB - REQUISITI	REQUISITI
QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 15, c. 6)	progetto formativo per Operatori di residenzialità (art. 15, c. 6, lett. b);	15	70
	progetto per la realizzazione dei cicli seminariali destinati a 50 tra volontari e familiari (art. 15, c. 6, lett. c);	5	
	progetto per la realizzazione del Manuale per gli operatori della residenzialità (art. 15, c. 6, lett. d);	4	
	progetto per un modello per la definizione dei PIR (art. 15, c. 6, lett. e);	14	
	programma di massima della Conferenza di lancio e della Conferenza finale (art. 15, c. 6, lett. f);	4	
	progetto per l'organizzazione e animazione del Forum per la Residenzialità Autonoma (art. 15, c. 6, lett. g);	5	
	progetto per la realizzazione e gestione di "Casabook" (art. 15, c. 6, lett. h);	6	
	progetto per la implementazione dello Spazio informativo Regionale (art. 15, c. 6, lett. i);	3	
QUALITA' DEL CONCORRENTE	Certificazione UNI ISO 29990:2011 (art. 15, comma 3, lettera a)	4 (punteggio fisso)	10
	Esperienza pregressa nella prestazione di servizi di formazione nella materia specifica dei servizi sociali alle persone con disabilità gravi (0,2 punti per mese, senza valutare frazioni di mese) (art. 15, comma 3, lettera b)	3	
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	Gruppo di lavoro (1 punto per ogni unità aggiuntiva con le stesse caratteristiche di professionalità ed esperienza) (art. 15, comma 1, lettera c)	3	
<b>PUNTEGGIO MAX OFFERTA TECNICA</b>			<b>80</b>

4. Il calcolo dei punteggi da attribuire alle offerte tecniche viene effettuato, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, Allegato "G", attraverso il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:  $C(a) = \frac{\sum [W_i \times V(a)_i]}{n}$  dove:
  - a)  $C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);  $\Sigma$  = sommatoria;
  - b)  $n$  = numero totale dei requisiti;
  - c)  $W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito  $i$ ;
  - d)  $V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito  $i$  variabile tra zero e uno.
5. I coefficienti  $V(a)$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010.
6. Una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra zero ed uno attribuendo il coefficiente pari ad uno al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.
7. L'offerta economica deve essere valutata sulla base di un punteggio massimo di 20 (venti) punti su 100 (cento), da valutarsi attraverso la seguente formula:  $V(a)_i = R_a/R_{max}$ , dove:

Ra = valore offerto dal concorrente "a"

Rmax = valore dell'offerta più conveniente

8. Per valore offerto dal concorrente si intendono i valori di ribasso percentuale e non i valori assoluti. In fase di valutazione delle offerte economiche, prima dell'applicazione delle formule, i valori assoluti devono essere trasformati in percentuali, arrotondando i decimali fino alla quarta cifra; i valori ottenuti per ogni candidato saranno così moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile alle offerte economiche.

#### **Art. 21 - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA**

1. Al termine della procedura di valutazione di cui all'art. 20 la Commissione redige una graduatoria decrescente dei punteggi complessivi ottenuti dalle singole offerte come sommatoria dei punteggi realizzati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.
2. I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a nr. 02 (due) decimali, senza arrotondamenti.
3. L'aggiudicazione è disposta a favore del concorrente che ha ottenuto punteggio complessivo più alto.
4. In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per l'offerta tecnica. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio, ai sensi dell'art. 77, R.D., 23-05-1924, nr. 827.
5. In caso di una sola offerta in gara si procederà ugualmente all'aggiudicazione qualora la relativa offerta tecnica abbia raggiunto il punteggio di almeno 50 punti su 90.
6. La Commissione, tramite il Responsabile del Procedimento, trasmette i verbali di gara, firmati da tutti i componenti, al Dirigente del Servizio competente, che ne prende atto in apposita determinazione, la quale viene comunicata ai sensi e con le forme di cui all'art. 79, comma 5 bis del Codice, nonché pubblicata sul BURAT e sul sito web della Regione. La pubblicazione nelle suddette forme, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica a tutti i soggetti interessati.

#### **Art. 22 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

1. Successivamente alla data della determinazione di cui all'art. 21, comma 6, il Dirigente del Servizio competente invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'aggiudicatario provvisorio a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.
2. L'aggiudicatario provvisorio deve:
  - a) costituire cauzione definitiva a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto per un importo pari a una percentuale, risultante dall'applicazione dell'art. 113, comma 1, del Codice, del valore complessivo del contratto stesso;
  - b) produrre, qualora aggiudicatario risulti un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, l'atto costitutivo del raggruppamento redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del Codice;
  - c) rilasciare apposita dichiarazione, relativamente agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., che deve recare, testualmente la seguente frase "Io/la scrivente \_\_\_\_\_ dichiara che per tutti i rapporti giuridici in essere e che verranno instaurati con la medesima Stazione Appaltante si avvarrà, fatte salve le eventuali modifiche successive, dei conti correnti dedicati sopra descritti senza necessità di formulare apposite comunicazioni per ciascuna commessa e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti i conti bancari indicati".
3. La cauzione definitiva deve essere costituita mediante apposita fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. A pena di esclusione, le fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno essere accompagnate da copia conforme dell'autorizzazione ministeriale, ovvero da dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dall'intermediario attestante il possesso di detta autorizzazione con indicazione dei relativi dati. La fidejussione deve: essere autenticata nella firma da notaio, essere incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,

comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa.

4. Il Dirigente del Servizio competente, previa ricezione e verifica della documentazione di cui al comma 2, e acquisizione, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, della legge n. 2 del 2009 del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui alla l. 266/2002 e s.m.i.) e con le modalità previste dall'art. 44-bis del d.lgs. 445/2000 e s.m.i., procede alla aggiudicazione definitiva con apposita determinazione, che viene comunicata mediante fax ai sensi dell'art. 79, commi 5 e 5bis, del Codice, nonché pubblicata sul BURAT e sul sito web [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil). La pubblicazione nelle suddette forme, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica a tutti i soggetti interessati.
5. Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione di cui al comma 2, o produca documentazione insufficiente o non conforme a quanto richiesto dal medesimo comma o dal comma 3, o qualora siano accertate irregolarità contributive ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, della legge n. 2 del 2009, esso decade dalla aggiudicazione provvisoria. In tal caso, l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore, e il Dirigente del Servizio competente provvede alla aggiudicazione della gara all'offerente classificato nella posizione immediatamente successiva nella graduatoria definitiva, reiterando la procedura di cui al presente articolo.

### **Art. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO**

1. Il Dirigente del Servizio competente comunica all'aggiudicatario, con qualsiasi mezzo ne garantisca la ricezione, il luogo in cui dovrà essere stipulato il contratto di appalto, fissando un termine massimo per la stipulazione, e indicando una o più date utili.
2. L'aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto nel luogo e alla data, o a una delle date, indicati dall'Amministrazione.
3. La stipulazione del contratto, redatto sulla base del Modulo "Schema di Contratto" (allegato C alla determinazione dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012 che approva il presente Avviso), avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del Codice, e viene comunicata ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis del Codice.
4. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e gli oneri, fiscali o di altra natura, diretti o indiretti, inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto.
5. È facoltà dell'Amministrazione, stante l'urgenza del Servizio, richiedere l'avvio delle attività nelle more di stipulazione del contratto. In ogni caso, essa avviene nel rispetto dell'art. 11, comma 9, 10, 10-bis e 10-ter della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
6. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dalla data dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del Codice.
7. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, esso decade dall'affidamento e l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, inoltre, l'Amministrazione aggiudica il servizio all'offerente classificato nella posizione immediatamente successiva nella graduatoria definitiva della gara, reiterando la procedura di cui all'art. 22 e al presente articolo.
8. La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
9. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto:
  - a) il Progetto e il Piano Esecutivo;
  - b) il presente Avviso;
  - c) l'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario;
  - d) l'offerta economica dell'aggiudicatario;

10. Per quanto non contenuto nelle fonti e nei documenti citati al comma 9 si farà riferimento al Codice Civile e alla legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni, in quanto applicabili.
11. Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

#### **Art. 24 - OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

1. La natura dei servizi richiesti e dei prodotti da realizzare presuppone una stretta collaborazione dell'aggiudicatario con l'Amministrazione. L'aggiudicatario dovrà essere disponibile ad incontri, momenti di raccordo con l'Amministrazione, nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio, nonché agevolare il monitoraggio e la valutazione del medesimo.
2. Per lo svolgimento di tutte le attività l'aggiudicatario deve comunque rispettare il Progetto e il Piano esecutivo, l'offerta tecnica, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del Servizio.
3. La composizione del gruppo di lavoro proposto in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non dietro preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, per gravi ed eccezionali motivi, con nuovi componenti con requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.
4. È a carico dell'aggiudicatario tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.
5. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alle posizioni assicurative dei componenti del gruppo di lavoro impegnati nelle attività previste dal presente appalto. Lo stesso assume in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.
6. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
7. La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse professionali del Gruppo di Lavoro adibite o preposte allo svolgimento dei servizi.
8. La società aggiudicataria solleva la Regione Abruzzo da ogni responsabilità, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma atipica, saltuaria, di consulenza o mediante rapporti giuridici di qualunque altra natura.
9. L'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
10. Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza alcun diritto di rivalsa.
11. Nessun ulteriore onere economico può derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario s'intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.
12. Il soggetto aggiudicatario deve predisporre ed inviare, con cadenza quadrimestrale, all'Amministrazione regionale relazioni sugli stati di avanzamento delle attività in relazione ai singoli servizi, e una relazione finale sui risultati qualitativi - quantitativi conseguiti negli interventi realizzati.

#### **Art. 25 - VARIAZIONI**

1. Il Gestore unico non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi, e si obbliga ad eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Amministrazione appaltante e che questa gli abbia

ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle attività comprese nell'appalto, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

#### **Art. 26 - RISERVATEZZA**

1. Nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto il Gestore unico si impegna a rispettare, e a dare le opportune istruzioni al riguardo al proprio personale incaricato di effettuare le prestazioni, tutte le disposizioni vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare quelle contenute nel D.lgs.196/2003 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche o di qualunque altro genere, di cui vengano a conoscenza o in possesso in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, siano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.
2. L'aggiudicatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.
3. L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente Avviso.
4. Qualunque dato o informazione non deve essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.
5. Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattati, nel rispetto della normativa di cui alla legge n. 633/1941 e s.m.i.
6. Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

#### **Art. 27 - CONTROLLI E SANZIONI**

1. L'aggiudicatario è tenuto all'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presentazione dell'offerta e con la firma del contratto e la Regione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari.
2. L'aggiudicatario è tenuto alla piena collaborazione al fine di agevolare l'esercizio dei suddetti controlli e a consentire, su richiesta motivata della Regione finalizzata alle verifiche di cui al comma 1, l'accesso alla sede formativa e a tutta la documentazione anche informatica in possesso dell'aggiudicatario attinente l'esecuzione dell'appalto.
3. Qualora la struttura regionale competente rilevi difformità tra l'esecuzione effettiva delle attività appaltate e gli obblighi e impegni assunti dall'aggiudicatario, la Regione farà pervenire al medesimo per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi entro un termine stabilito dalla Regione. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Regione.
4. In caso di persistenza delle difformità oltre il predetto termine la Regione diffida formalmente l'aggiudicatario, assegnandogli un ulteriore termine perentorio, tenuto conto delle esigenze del pubblico servizio, per i necessari interventi correttivi.
5. Scaduto senza esito il predetto termine la Regione procede alla revoca dell'affidamento dei servizi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, fatte salve le altre eventuali azioni legali derivanti dalla legge e dal contratto, compresa l'azione di risarcimento per la compromissione del Progetto imputabile all'inadempimento dell'aggiudicatario.

#### **Art. 28 - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

1. L'aggiudicatario è l'unico responsabile di tutti gli obblighi derivanti dal contratto.
2. E' fatto divieto di subappaltare sotto qualsiasi forma, totalmente o parzialmente, i servizi oggetto del presente Avviso.

#### **Art. 29 - INVARIABILITA' DEL PREZZO DELL'APPALTO**

1. Il prezzo dovrà rimanere invariato per tutta la durata dell'appalto.

**Art. 30 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. L'importo di aggiudicazione sarà erogato, previo adempimento degli obblighi di legge e in particolare di quelli previsti dalla l. 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i. concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, sulla base di stati di avanzamento (S.A.L) secondo le modalità previste nel comma 2, a seguito di presentazione di relazione dettagliata delle attività svolte comprensiva di rendicontazione delle spese effettuate e presentazione di regolare fattura, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte dell'Ufficio competente ai controlli sulle rendicontazioni, e previo accertamento della regolarità del DURC (in caso di Raggruppamento temporaneo, il DURC deve essere regolare per tutti i soggetti).
2. La liquidazione di ciascun singolo pagamento, previa verifica della documentazione di cui al comma 1, avverrà nelle modalità sotto elencate, successivamente al ricevimento di regolare fattura:
  - a) il 40 % dell'importo complessivo di aggiudicazione, a partire dal terzo mese successivo alla data di comunicazione di avvio dell'attività;
  - b) l'ulteriore 40% dell'importo complessivo di aggiudicazione, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data dell'accreditamento della seconda tranches di cui all'art. 7, comma 1, lettera b), della Convenzione, e solo subordinatamente al pagamento della somma di cui alla lettera a) del presente comma;
  - c) fino all'ulteriore 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, a saldo, dopo la conclusione del Progetto e l'approvazione da parte del Ministero, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data dell'accreditamento del saldo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), della Convenzione, e solo subordinatamente al completo pagamento della somma di cui alla lettera b) del presente comma.

**Art. 31 - VOCI DI COSTO AMMISSIBILI.**

1. Per ciascuna delle macrovoci di spesa di cui all'art. 7, comma 1, si fa riferimento alle voci di costo ammissibili di cui alla DGR 164/2011, alla Determinazione 09.03.2011, n. DL/15 (PO FSE Abruzzo 2007-2013, obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato), e alla determinazione 6.04.2011, n. DL/19: Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 9 marzo 2011, pubblicate sul BURA Speciale n. 24 del 13 aprile 2011.

**Art. 32 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

1. La Regione Abruzzo acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11, della legge n. 633/1941 e s.m.i. e dell'art. 2, del D.lgs., n. 39/1993.
2. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare nemmeno in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.
3. La Regione riconosce all'aggiudicatario il diritto ad essere citato nelle pubblicazioni e nel materiale promozionale realizzato nell'ambito del presente appalto.

**Art. 33 - APPLICAZIONE DI PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. La Regione, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.
2. Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intima all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.
3. L'ammontare delle sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio dell'Amministrazione.

4. Le penali sono trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o sulla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.
5. Non sono considerati motivi di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dal Servizio e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.
6. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza al Responsabile del Procedimento di cui all'art. 2, comma 4.
7. In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Progetto, nel Piano esecutivo, nel presente Avviso e nell'offerta tecnica, o di prestazioni di servizio insufficienti, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fissa un congruo termine entro cui l'aggiudicatario deve adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente Avviso e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.
8. È facoltà, altresì, dell'Amministrazione – previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario – risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c. con incameramento ed escussione della cauzione definitiva e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, in ogni caso di gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione regionale e in particolare qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:
  - a) terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
  - b) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
  - c) numero 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti consegnati rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal Piano Tecnico di Lavoro di cui al precedente art.3;
  - d) numero 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti nel cronoprogramma;
  - e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme;
  - f) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
  - g) cessione parziale o totale del contratto;
  - h) violazione del divieto di sub-appalto;
  - i) cessazione o fallimento dell'aggiudicatario.
9. In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione dei danni dalla stessa subiti in conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dall'Amministrazione.
10. L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:
  - a) qualora si verificassero nei confronti dell'aggiudicatario, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (Legge nr. 575/65 e s.m.i., D.Lgs. nr. 490/94 e s.m.i., D.P.R. nr. 252/98);
  - b) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

#### **Art. 34 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

1. La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei suoi confronti, nonché la facoltà di

recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine, o di rideterminarne l'importo qualora l'interesse pubblico imponga la modifica del Progetto, in particolare per quanto riguarda la copertura finanziaria dello stesso.

2. Tale facoltà viene esercitata per iscritto mediante invio all'aggiudicatario di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. anticipata via fax, la quale deve pervenire almeno un mese prima della data del recesso.
3. In caso di recesso, l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

#### **Art. 35 - FORO COMPETENTE**

1. Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario sono devolute alla competenza del Foro di Pescara.

---

#### **ALLEGATO TECNICO – STANDARD MINIMI DI OFFERTA**

Il presente documento stabilisce, nel rispetto dell'art. 68 del Codice e in applicazione del comma 3, lettera b) del medesimo articolo, gli standard minimi dell'offerta tecnica.

1. – GRUPPO DI LAVORO (art. 6).
  - 1.1. Composizione minima: otto (8) componenti, con i seguenti requisiti:
  - 1.2. Il responsabile di progetto dovrà avere esperienza di almeno 3 anni, anche non consecutivi, nella direzione e coordinamento di servizi di formazione, consulenza e ricerca nel settore dei servizi sociali;
  - 1.3. Il coordinatore delle attività formative dovrà possedere documentata esperienza di almeno 2 anni, anche non consecutivi, nel coordinamento di attività di formazione nel settore dei servizi sociali;
  - 1.4. I 4 formatori dovranno essere in possesso di laurea quadriennale vecchio ordinamento, o laurea specialistica, o laurea magistrale, e di esperienza di almeno 3 anni, anche non consecutivi, quali formatori senior, in discipline riconducibili ai contenuti del corso;
  - 1.5. L'esperto responsabile per la redazione del Manuale per gli operatori della residenzialità, del modello di PIR (Progetto Individuale di Residenzialità), dell'ideazione e redazione delle Linee guida per la residenzialità (con funzione anche di coordinamento dello specifico gruppo di lavoro previsto dall'Attività 4,3 del Piano esecutivo), il cui curriculum scientifico/professionale attesti l'idoneità alla ideazione e realizzazione dei suddetti prodotti. L'idoneità è attestata da documentate esperienze di ricerca e da pubblicazioni scientifiche nel settore dei servizi socioassistenziali alle persone con disabilità.
  - 1.6. Il responsabile per le conferenze di lancio e finale, nonché per l'attivazione, l'animazione e il coordinamento delle risorse di rete (Forum per la residenzialità; Casabook e collegamenti con gli altri social network; implementazione dello Spazio informativo regionale) dovrà essere in possesso di idonee e documentate esperienze di almeno due anni, anche non consecutivi, di organizzazione di eventi, comunicazione online, e coordinamento, anche telematico, di reti sociali.
2. – PROGETTO FORMATIVO (art. 4, comma 1, lettera a) e art. 15, comma 6, lettera b).
  - 2.1. Il progetto deve prevedere due percorsi formativi, di cui uno finalizzato al perfezionamento di Manager di Residenzialità (Inclusive Manager) e l'altro destinato al perfezionamento di Operatori di Residenzialità, con una base formativa comune a entrambi i percorsi.
  - 2.2. Il progetto deve prevedere almeno 30 posti, di cui almeno 14 relativi al percorso per Inclusive Manager, e almeno 10 relativi al percorso per Operatori di Residenzialità.



- 2.3. La base formativa comune deve avere una durata minima di 50 ore. Ciascun percorso deve avere una durata aggiuntiva minima di 50 ore di formazione specifica, di cui 20 dedicate a *project work*. Il progetto formativo deve pertanto garantire almeno 100 ore complessive di formazione per ciascun partecipante.
  - 2.4. Il progetto deve prevedere i criteri per la pubblicizzazione dei corsi e per la selezione dei partecipanti, tenendo conto che 20 partecipanti, di cui 12 destinati al percorso per Inclusive Manager e 8 destinati al percorso per Operatori di Residenzialità, tutti in possesso dei titoli necessari all'accesso, saranno indicati dalle Comunità e dovranno essere ammessi di diritto alle lezioni.
  - 2.5. Possono accedere ai posti liberi relativamente al corso di Manager di Residenzialità i soggetti in possesso almeno di laurea triennale, in Educatore professionale, in Servizio sociale, in Psicologia.
  - 2.6. Possono accedere ai posti liberi relativamente al corso di Operatore di Residenzialità, gli Operatori Socio Assistenziali, in possesso di qualifica rilasciata da soggetto accreditato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 363 del 20.07.2009.
  - 2.7. In entrambi i casi di cui ai punti 2.6 e 2.7 costituirà titolo preferenziale l'esperienza effettivamente conseguita in servizi alle persone con disabilità.
  - 2.8. Le lezioni dovranno essere obbligatoriamente in presenza.
  - 2.9. Il programma formativo comune dovrà avere i seguenti contenuti minimi: presa in carico e progettazione individuale di percorsi di autonomia per disabili; elaborazione e gestione del Progetto Individuale di Residenzialità (PIR); gestione di servizi di Dopodinoi e comunità alloggiative di residenzialità autonoma; presentazione di esperienze a livello nazionale ed europeo; lavoro di rete tra servizi pubblici e privati; norme connesse alla residenzialità.
3. PROGETTO SEMINARI PER VOLONTARI E FAMILIARI (art. 4, comma 1, lettera b) e art. 15, comma 6, lettera c).
    - 3.1. Il progetto deve prevedere almeno 4 giornate formative di 4 ore ciascuna, destinate ad almeno 50 tra volontari e familiari.
    - 3.2. Il progetto deve prevedere i criteri per la pubblicizzazione dei seminari e per la eventuale selezione dei partecipanti, in applicazione dei principi della massima diffusione degli obiettivi e delle metodologie del 'Dopodinoi' e della pari dignità di tutti i richiedenti.
    - 3.3. Il programma del ciclo seminariale dovrà avere i contenuti minimi di cui al punto 2.10, indicando le opportune metodologie espositive e le forme anche partecipate di svolgimento.
  4. PROGETTO per la realizzazione del Manuale per gli operatori della residenzialità (art. 4, comma 1, lettera c) e art. 15, comma 6, lettera d).
    - 4.1. Il progetto dovrà prevedere la metodologia di realizzazione del Manuale per gli operatori della residenzialità, in cui saranno anche raccolti i materiali didattici dei corsi, compresi i *project work* elaborati dai partecipanti.
    - 4.2. Il progetto dovrà prevedere che il Manuale sarà prodotto sia in forma digitale, su adeguato supporto, sia in forma cartacea in sei copie originali, con la firma del responsabile di progetto, da consegnare al Servizio.
    - 4.3. Il progetto dovrà prevedere la forma di divulgazione del Manuale nell'ambito della comunicazione e delle reti del Progetto RADAR.
  5. PROGETTO PER UN MODELLO PER LA DEFINIZIONE DEI PIR (Progetti individualizzati di Residenzialità) (art. 4, comma 1, lettera d) e art. 15, comma 6, lettera e).
    - 5.1. Il progetto dovrà contenere, almeno:
      - 5.1.1. una descrizione sintetica dello stato dell'arte in materia di servizi di residenzialità per il 'Dopodinoi';
      - 5.1.2. la metodologia e le procedure per la redazione del modello di PIR;

- 5.1.3. l'indicazione dei nuovi servizi e prestazioni alle persone con disabilità in ambiente residenziale che si ritiene debbano costituire la base per la formazione dei PIR, evidenziandone anche le differenze e i caratteri di innovatività rispetto alla modellistica tradizionale dei PAI.
  - 5.2. Il progetto dovrà prevedere forme e strumenti di divulgazione del modello di PIR, e specificare che il modello dovrà essere prodotto sia in forma digitale, su adeguato supporto, sia in forma cartacea in sei copie originali, da consegnare al Servizio.
  - 5.3. Il PIR che verrà effettivamente sperimentato nelle Comunità sarà definito dall'aggiudicatario in accordo con le Comunità medesime, secondo le disposizioni del Progetto e del Piano esecutivo.
6. PROGRAMMI Conferenza di lancio e Conferenza finale (art. 4, comma 1, lettere e) ed f) e art. 15, comma 6, lettera f).
    - 6.1. I programmi dovranno contenere l'individuazione del target e le forme di promozione della partecipazione alle Conferenze.
    - 6.2. I programmi dovranno prevedere un elenco di massima delle principali figure di relatori, le forme di esposizione e di comunicazione, le attrezzature dedicate, i servizi ai partecipanti, le forme di divulgazione degli esiti delle Conferenze.
    - 6.3. Entrambe le Conferenze dovranno tenersi in sedi concordate con l'Amministrazione.
  7. PROGETTO per l'organizzazione e animazione del Forum per la Residenzialità Autonoma (art. 4, comma 1, lettera g) e art. 15, comma 6, lettera g).
    - 7.1. Premesso che le riunioni in presenza fisica del Forum, una iniziale, una intermedia e una nella fase finale, dovranno tenersi nella sede istituzionale della Direzione, il progetto dovrà indicare il modello organizzativo del Forum medesimo, anche in relazione alle forme di promozione e coinvolgimento degli stakeholder, quali associazioni di disabili, famiglie, organizzazioni del terzo settore, enti locali, università, e altre istituzioni e formazioni sociali.
    - 7.2. Il progetto dovrà indicare le forme di animazione del Forum ritenute adeguate a sviluppare cooperazione, revisione *inter pares*, scambio di buone pratiche, tra tutti i partecipanti.
  8. PROGETTO per la realizzazione e gestione di un social network denominato "Casabook" (art. 4, comma 1, lettera h) e art. 15, comma 6, lettera h).
    - 8.1. Il progetto dovrà indicare il *format* dello specifico portale web destinato a 'Casabook' e un programma di animazione dello stesso, nonché soluzioni per l'attivazione, animazione e promozione di pagine di condivisione sui social network.
  9. PROGETTO per la implementazione dello Spazio informativo Regionale (art. 4, comma 1, lettera i) e art. 15, comma 6, lettera i).
    - 9.1. Il progetto dovrà indicare quali tipologie di informazione, aggiornamento, inserimento di materiali, e comunicazione personalizzata via e-mail si intendono attivare nello Spazio messo a disposizione dall'Osservatorio Sociale Regionale.
  10. PROGETTO di massima per la elaborazione delle "Linee Guida per la residenzialità delle persone con disabilità" (art. 4, comma 1, lettera j) e art. 15, comma 6, lettera j)
    - 10.1. Il progetto dovrà prevedere un sistema di monitoraggio e analisi dei dati che emergeranno nel corso dell'attuazione del Progetto RADAR, in particolare quelli derivanti dalle esperienze formative e dai seminari, dal Forum e dalle altre reti, e soprattutto dai risultati della sperimentazione dei Percorsi di residenzialità gestiti dalle Comunità.
    - 10.2. Il progetto dovrà inoltre prevedere i contenuti di massima delle 'Linee Guida', compresa la metodologia di analisi, valutazione e presentazione dei risultati, anche mediante comparazione con altre realtà e sperimentazioni.
    - 10.3. Dovranno inoltre essere previste le forme di pubblicizzazione e divulgazione, specificando che le 'Linee Guida' dovranno essere prodotte sia in forma digitale, su adeguato supporto, sia in forma

cartacea in sei copie originali, da consegnare al Servizio, sia, eventualmente, mediante specifico progetto editoriale.



*Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali*

## Progetto R.A.D.A.R.

**Rete Abruzzese per il  
Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale**



**Giunta Regionale**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro,  
Istruzione e formazione. Politiche Sociali*

**Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile"**

### **MODULO "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" (art. 14, comma 1, dell'Avviso pubblico)**

ALLEGATO B alla Determinazione  
Dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012

DA INSERIRE NELLA BUSTA: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei  
Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile  
Ufficio "Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture,  
Integrazione dei servizi, Servizio Civile"  
via Raffaello n. 137 – 65124 Pescara

**Oggetto:** *Avviso Pubblico per l'affidamento, con procedura aperta in settori esclusi di cui all'allegato IIB del d.lgs. 163/2006, cat. 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale, dei servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010 (CUP: **I99E10006360003**) - (CIG: **Z1204671B6**)*

Il sottoscritto:

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di

\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede sociale, pertanto legale rappresentante/procuratore<sup>1</sup> allo stesso atto autorizzato, come dichiara, dalla Impresa/Ente/Associazione/altro: \_\_\_\_\_)

denominazione/ragione sociale: \_\_\_\_\_

Sede legale e operativa \_\_\_\_\_

C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

**NOTA.**

**In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti (RT), o di consorzio ordinario GIÀ COSTITUITI,**  
l'istanza deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario capofila in  
nome e per conto di tutti i soggetti componenti<sup>2</sup>.

**In caso di raggruppamento temporaneo (RT), di consorzio ordinario NON ANCORA COSTITUITI,**  
l'istanza deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti DI TUTTI GLI OPERATORI  
ECONOMICI COMPONENTI; dovrà inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della  
gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato  
come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

**In caso di consorzio, di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D.lgs 163/2006 e s.m.i., l'istanza deve contenere anche**  
l'indicazione (denominazione, sede legale, sede operativa, C.F./P.IVA) di tutti i soggetti operatori  
economici costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Detta  
istanza deve contenere, altresì, l'indicazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del  
consorzio, delle consorziate designate esecutrici del servizio, delle quali devono essere indicate  
denominazione, sede legale e operativa, C.F e P.IVA.

**Formula/Formulano** la presente istanza, in nome e per conto della suddetta/e  
 Impresa/Ente/Associazione/altro: \_\_\_\_\_), di partecipazione alla gara in oggetto.

**DICHIARA/DICHIARANO**

di eleggere domicilio, ai fini della gara:

Indirizzo: .....

numero di fax presso il quale ricevere le comunicazioni di gara<sup>3</sup> .....

Nominativo Referente<sup>4</sup> .....

Tel.: .....

Fax: .....

E-mail: .....

**ESPRIME/ESPRIMONO, AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.**

il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte  
 dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario<sup>5</sup>.

**ALLEGA/ALLEGANO**

i documenti prescritti dall'art. 14, commi 2 e 3 dell'Avviso pubblico in oggetto:

.....

.....

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA/E DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) l'istanza deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. nr. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

<sup>3</sup> Ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79 del D.lgs. 163/2006.

<sup>4</sup> Che in caso di aggiudicazione svolgerà il ruolo di Referente in tutti i rapporti con l'Amministrazione.

<sup>5</sup> I concorrenti, se del caso, inseriscono, inoltre, una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a), del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali, per i quali intendono negare l'autorizzazione in caso di esercizio del diritto di accesso di cui alla l. 241/1990 e s.m.i. da parte di altri concorrenti.



*Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali*

## Progetto R.A.D.A.R.

**Rete Abruzzese per il  
Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale**



**GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE POLITICHE  
ATTIVE DEL LAVORO.  
ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE POLITICHE  
SOCIALI**

**Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile"**

### **MODULO "DICHIARAZIONE CUMULATIVA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" (art. 14, comma 2, dell'Avviso pubblico)**

ALLEGATO C alla Determinazione  
Dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012

**DA INSERIRE NELLA BUSTA: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**

**OGGETTO:** Avviso Pubblico per l'affidamento, con procedura aperta in settori esclusi di cui all'allegato IIB del d.lgs. 163/2006, cat. 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale, dei servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010 (CUP: I99E10006360003) - (CIG: Z1204671B6)

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile  
Ufficio "Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture, Integrazione dei servizi, Servizio Civile"  
via Raffaello n. 137 – 65124 Pescara

### **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ** (Artt. 38, 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante/procuratore del/della (società, impresa, ente, altro) \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ (di qui in avanti: "concorrente") con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;  
ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento in oggetto,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del D.P.R. nr. 445/2000,

### DICHIARA

1. che il concorrente partecipa alla procedura di cui all'Avviso in oggetto<sup>1</sup>:
  - in forma individuale;
  - quale \_\_\_\_\_<sup>2</sup> del raggruppamento temporaneo \_\_\_\_\_<sup>3</sup> e che assume l'obbligo di eseguire le seguenti prestazioni di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso
  - quale \_\_\_\_\_<sup>4</sup> del consorzio \_\_\_\_\_<sup>5</sup> e che assume l'obbligo di eseguire le seguenti prestazioni di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso
2. che la completa denominazione del concorrente è: \_\_\_\_\_
3. che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica del concorrente sono: \_\_\_\_\_
4. che la data di costituzione del concorrente è: \_\_\_\_\_
5. che la sede legale del concorrente è: \_\_\_\_\_
6. che la sede operativa del concorrente è: \_\_\_\_\_
7. che il relativo numero di P.IVA è: \_\_\_\_\_
8. che il relativo numero di C.F. è: \_\_\_\_\_
9. che il relativo numero di posizione INPS è: \_\_\_\_\_
10. che il relativo numero di posizione INAIL è: \_\_\_\_\_
11. che il C.C.N.L applicato al personale dipendente è: \_\_\_\_\_
12. di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
13. che in capo al concorrente non sussistono i presupposti per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi, o per il divieto di affidamento di subappalti, ovvero per il divieto di stipula dei relativi contratti, previsti all'art. 36, comma 5, all'art. 37, comma 7, all'art. 38 e all'art. 49, comma 8 del D.lgs. nr. 163/2006 e s.m.i. (di qui in avanti: Codice);
14. che il concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
15. che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b e c, del Codice sono i seguenti:  
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti);  
\_\_\_\_\_
16. che i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, del Codice cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:  
(per ognuno indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti)  
\_\_\_\_\_
17. che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, del Codice non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge nr. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge nr. 575/1965;

<sup>1</sup> Barrare la casella di interesse e completare

<sup>2</sup> Indicare se mandatario capofila o componente

<sup>3</sup> Indicare se già costituito o costituendo

<sup>4</sup> Indicare se consorzio (e in tal caso di quale tipo), mandatario capofila o componente

<sup>5</sup> Indicare se già costituito o costituendo

18. che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c, del Codice non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della medesima disposizione<sup>6</sup>;
19. che il concorrente non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. d, del Codice (violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge nr. 55/1990);
20. che il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
21. che il concorrente
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale
  - ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante (Regione Abruzzo) o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale di cui la stazione appaltante valuterà la gravità:  
(*indicare i nominativi e le condotte*)
- 
22. che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse<sup>7</sup>;
23. che nei confronti del concorrente, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
24. che il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali<sup>8</sup>;
25. che il concorrente<sup>9</sup>
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.)
  - non è soggetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (*indicare il motivo* \_\_\_\_\_);
26. che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248/2006;
27. che nei confronti del concorrente, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
28. che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, del Codice, non ricorrono le fattispecie che comportano l'esclusione del concorrente ai sensi della lettera m-ter del medesimo articolo;
29. che il concorrente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, né in una

<sup>6</sup> Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, cfr. art. 38, comma 2, del Codice.

<sup>7</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, cfr. art. 38, comma 2, del Codice.

<sup>8</sup> Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva, cfr. art. 38, comma 2, del Codice.

<sup>9</sup> Barrare la casella di interesse ed eventualmente completare



qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui consegua che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale<sup>10</sup>, e pertanto dichiara<sup>11</sup>:

- il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
- il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ed ha formulato l'offerta autonomamente;
- il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (o in relazione, anche di fatto) e, tuttavia, ha formulato l'offerta autonomamente.

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

30. che non sussistono nei confronti del concorrente le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 in quanto<sup>12</sup>:

- non si è avvalso dei piani individuali di emersione previsti da detta legge;
- si è avvalso dei piani individuali di emersione previsti da detta legge, ma gli stessi si sono conclusi;

31. che l'offerente<sup>13</sup>

- è tenuto all'iscrizione alla C.C.I.A.A., (in tal caso dichiarare tutti gli elementi del certificato di iscrizione per l'attività oggetto dell'Avviso, riferiti a data non anteriore a sei mesi da quella di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- non è tenuto all'iscrizione alla C.C.I.A.A.,

32. che l'offerente è iscritto nel \_\_\_\_\_ (registri, elenchi di enti autorizzati, accreditati, altro) (in tal caso dichiarare tutti gli elementi del certificato di iscrizione in tali registri):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

33. che il concorrente<sup>14</sup>

- è in possesso di accreditamento definitivo per la Macroarea 'Formazione Superiore', area 'Alta Formazione', ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 363 del 20.07.2009, e ha indicato nell'istanza di accreditamento il sub-settore economico ISFOL-ORFEO n. 2801, così come individuato nell'Allegato "O" alla suddetta DGR n. 363.
- non è in possesso di accreditamento definitivo per la Macroarea 'Formazione Superiore', area 'Alta Formazione', ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 363 del 20.07.2009.

34. che il concorrente ha realizzato, nel triennio 2009-2011<sup>15</sup>, un fatturato pari a \_\_\_\_\_ (IVA esclusa) per servizi di formazione nei settori dei servizi sociali e sanitari effettivamente prestati<sup>16</sup>,

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

<sup>11</sup> Barrare la casella di interesse ed eventualmente completare

<sup>12</sup> Barrare la casella di interesse.

<sup>13</sup> Barrare la casella di interesse ed eventualmente completare.

<sup>14</sup> In caso di offerente individuale la mancanza dell'accREDITAMENTO comporta l'esclusione dalla gara. In caso di raggruppamento o consorzio l'accREDITAMENTO deve essere posseduto almeno dal mandatario capofila, a pena di esclusione.

<sup>15</sup> La dichiarazione deve riguardare esclusivamente servizi regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto triennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo.



intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. nr. 385/93 TULB) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 113 del Codice, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, conformemente alla disposizione di cui all'art. 14, comma 3, lettera b) dell'Avviso in oggetto.

47. che allega all'istanza di partecipazione alla procedura di cui all'Avviso in oggetto (in caso di raggruppamento o consorzio già costituito) l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante;
48. che allega all'istanza di partecipazione alla procedura di cui all'Avviso in oggetto (in caso di costituendo raggruppamento o consorzio), una dichiarazione di intenti, resa ai sensi del d.lgs. 445/2000, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti, che indichi il mandatario capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenga l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice.
49. che allega all'istanza di partecipazione alla procedura di cui all'Avviso in oggetto referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. nr. 385/1993 riportanti, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "l'impresa risulta essere idonea sul piano economico e finanziario ad assumere gli oneri derivanti dall'oggetto dell'appalto di cui trattasi".
50. di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. nr. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **ALLEGA**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. nr. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**



*Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali*

## Progetto R.A.D.A.R.

**Rete Abruzzese per il  
Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale**



**GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE POLITICHE  
ATTIVE DEL LAVORO.  
ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE POLITICHE  
SOCIALI**

**Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi.  
Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile”**

*Avviso Pubblico per l'affidamento, con procedura aperta in settori esclusi di cui all'allegato IIB del d.lgs. 163/2006, cat. 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale, dei servizi di ‘Gestore Unico’ nell'ambito dell'attuazione del progetto “RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010 (CUP: I99E10006360003) - (CIG: Z1204671B6)*

### **MODULO “SCHEMA DI CONTRATTO” (Art. 23, comma 3, dell'Avviso pubblico)**

ALLEGATO D alla Determinazione  
Dirigenziale DL27/88 del 12.04. 2012

**REPUBBLICA ITALIANA  
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

**CONTRATTO di appalto** dei servizi di ‘GESTORE UNICO’ nell'ambito dell'attuazione del progetto “RADAR - Rete Abruzzese per il *Dopodinoi* e l'Autonomia Residenziale”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010 –

(Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012)

**(CUP: I99E10006360003) - (CIG: Z1204671B6)-**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Regione Abruzzo – Giunta Regionale - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - sito in Pescara (PE), Via Raffaello, nr. \_\_\_\_\_,

TRA

l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata come “Regione”) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila (AQ), Codice fiscale nr. 80003170661, in persona di Dott.ssa/Dott. \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_-\_\_-\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), nella sua qualità di Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_, il/la quale sottoscrive il presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma, 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, nr. 77 e s.m.i.,

E

\_\_\_\_\_ <sup>1</sup> (nel seguito indicato/a come Aggiudicatario)<sup>2</sup> con sede  
in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, “\_\_\_\_\_” -  
Rappresentato/a da \_\_\_\_\_

#### PREMESSO CHE

– con Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012 la *Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile”*, (di qui in avanti: “Avviso”) la Regione ha indetto una procedura aperta di selezione pubblica del contraente, per l’affidamento dei servizi di ‘Gestore Unico’ nell’ambito dell’attuazione del progetto “RADAR - Rete Abruzzese per il *Dopodinoi* e l’Autonomia Residenziale”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 934 del 29/11/2010 - CUP: **I99E10006360003** - CIG: **Z1204671B6**);

– i servizi di ‘Gestore Unico’ sono stati aggiudicati a \_\_\_\_\_ che ha offerto sull’importo a base di gara di Euro \_\_\_\_\_ la somma di Euro \_\_\_\_\_ (inclusi I.V.A. e qualsiasi altro costo od onere di qualunque natura), come più precisamente si evince dal verbale della Commissione giudicatrice della suddetta procedura, redatto in data \_\_\_\_\_, e dalla Determinazione dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012.

Tanto premesso e confermato e che s’intende parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono e stipulano quanto espressamente segue:

#### **ART. 1 - OGGETTO**

**1.** La Regione affida all’Aggiudicatario) che accetta, l’esecuzione dei servizi di ‘Gestore Unico’ secondo le modalità, termini e condizioni di cui al presente contratto, all’Avviso e agli altri documenti, fonti e disposizioni richiamati agli art. 3 e 7.

#### **ART. 2 - DURATA**

**1.** Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione e termina il \_\_\_\_\_, salvo eventuale differimento di tale termine per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell’Amministrazione Regionale, ai sensi dell’art. 8 dell’Avviso.

#### **ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE**

**1.** I servizi di ‘Gestore Unico’ dovranno essere realizzati in perfetta conformità alle disposizioni della normativa e dei documenti di cui all’art. 7, comma 1, e in particolare all’Avviso e ai documenti e fonti ivi

<sup>1</sup> Indicazione della natura giuridica (impresa, ente, associazione temporanea ...)

<sup>2</sup> In caso di associazione temporanea aggiungere: “costituito/a, con scrittura privata del \_\_\_\_\_ (nr. \_\_\_\_\_ Rep., nr. \_\_\_\_\_ Racc. del Dott. \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_), allegata al presente contratto sub \_\_\_\_\_).

richiamati, all'offerta tecnica e all'offerta economica presentate dall'Aggiudicatario, che si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere "A", "B" e "C", affinché ne facciano parte integrante e sostanziale.

#### **ART. 4 - CORRISPETTIVO**

1. Per la realizzazione dei servizi di 'Gestore Unico' la Regione si obbliga a corrispondere all'Aggiudicatario, con le modalità di pagamento stabilite nell'Avviso, la somma di Euro \_\_\_\_\_, I.V.A. inclusa. Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore costo o onere, diretto od indiretto, di qualsiasi natura, e non potrà per nessun motivo essere soggetto ad aumento.

2. Le modalità di pagamento sono stabilite dall'articolo 30 dell'Avviso, a cui espressamente i contraenti rinviano.

#### **ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA**

1. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113, D.Lgs., nr. 163/06, cauzione definitiva di € \_\_\_\_\_,00 (Euro \_\_\_\_\_/00), a mezzo fideiussione nr. \_\_\_\_\_ prestata in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ specificare banca \_\_\_\_\_, (allegato "D" del presente contratto).

#### **ART. 6 - RISERVATEZZA**

1. L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.

2. La piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.

#### **ART. 7 - NORMATIVA APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

1. L'esecuzione di servizi di 'Gestore Unico' è regolata:

a) dal presente contratto;

b) dall'Avviso pubblico e dagli altri documenti e fonti ivi espressamente richiamati, e in particolare: il Progetto denominato "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (di qui in avanti: Progetto), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010; il Piano Esecutivo delle Attività e Piano Economico del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (di qui in avanti: Piano Esecutivo) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 98 del 15.02.2011; l' Atto di Convenzione tra Regione Abruzzo e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, stipulato in data 28 ottobre 2011, che disciplina i rapporti tra i suddetti Contraenti in ordine alla implementazione e attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale" (di qui in avanti: Convenzione);

- c) dall'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario;
  - d) dall'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario;
  - e) dal Codice Civile e dalla normativa sui contratti delle pubbliche amministrazioni, in quanto applicabili.
2. Qualsiasi controversia relativa al presente contratto, che non possa trovare soluzione in via amministrativa o negoziale, sarà di competenza esclusiva del Foro di Pescara.

#### **ART. 8 - ONERI CONTRATTUALI E FISCALI**

1. Le spese e gli oneri fiscali relativi alla eventuale registrazione del presente contratto sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.
2. Tutti gli oneri fiscali e contributivi, nonché tutti gli altri oneri e spese di qualsiasi natura, riguardanti i servizi di 'Gestore Unico' oggetto del presente contratto sono a esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

#### **ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### **ART. 10 – COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE DI DATI**

1. L'Aggiudicatario dichiara il suo pieno consenso alla comunicazione dei suoi dati personali acquisiti dalla Regione a seguito della procedura di gara in oggetto, a ogni organismo pubblico nei confronti del quale detta comunicazione costituisca obbligo di legge, e alla pubblicazione dei medesimi sul sito web della Regione e sul BURA.

Il presente contratto, il quale consta di nr. \_\_\_\_\_ facciate, viene letto, confermato e sottoscritto.

FIRMA  
(per La Regione Abruzzo)  
Il Dirigente del Servizio (indicare nome)

FIRMA  
(per l'Aggiudicatario)  
Il Legale Rappresentante (indicare nome)

---

#### **CLAUSOLA FINALE**

I sottoscritti

\_\_\_\_\_ Dirigente del Servizio \_\_\_\_\_ (per la REGIONE ABRUZZO)

\_\_\_\_\_ Legale Rappresentante di \_\_\_\_\_ (per l'Aggiudicatario)

dichiarano di avere particolareggiata e perfetta conoscenza del presente contratto e dei documenti ed atti ivi richiamati, in particolare nell'art. 7, comma 1. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiarano altresì di accettare tutte le disposizioni, clausole e condizioni ivi contenuti, e in particolare dichiarano:

- a) di approvare specificamente le clausole del presente contratto di seguito elencate: art. 3 (Modalità di esecuzione); art. 6 (Riservatezza); art. 7 (Normativa applicabile e Foro competente); art. 8 (Oneri contrattuali e fiscali); art. 10 (Comunicazione e pubblicazione di dati);
- b) di approvare specificamente le disposizioni, clausole e condizioni dell'Avviso di seguito elencate: art. 4 (Oggetto); art. 5 (Destinatari, specifiche tecniche, monitoraggio e valutazione); art. 8 (Tempi di realizzazione e durata dell'appalto); art. 9 (Luogo di esecuzione); art. 24 (Obbligazioni, danni, responsabilità dell'aggiudicatario); art. 25 (Variazioni); art. 26 (Riservatezza); art. 27 (Controlli e sanzioni); art. 28 (Divieto di subappalto); art. 29 (Invariabilità del prezzo dell'appalto); art. 30 (Modalità di pagamento); art. 31 (Voci di costo ammissibili); art. 32 (Proprietà dei prodotti); art. 33 (Applicazione di penali e risoluzione del contratto); art. 34 (Clausola di salvaguardia); art. 35 (Foro competente).

FIRMA (per La Regione Abruzzo) Il Dirigente del Servizio (indicare nome)	FIRMA (per l'Aggiudicatario) Il Legale Rappresentante (indicare nome)
<hr style="border: 1px solid black;"/>	<hr style="border: 1px solid black;"/>

**Allegati al presente contratto:**

A) Avviso pubblico; B) Progetto RADAR; C) Piano esecutivo; D) Convenzione; E) Offerta tecnica; F) Offerta economica; G) Fideiussione bancaria; H) Scrittura privata R.T.I (eventuale).





*Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali*

## Progetto R.A.D.A.R.

Rete Abruzzese per il  
Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale



**Giunta Regionale**  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO.  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE.  
POLITICHE SOCIALI

**Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile"**

### **MODULO "SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA ECONOMICA" (art. 16, comma 4, dell'Avviso pubblico)**

ALLEGATO E alla Determinazione  
Dirigenziale DL27/88 del 12.04.2012

**DA INSERIRE DA SOLA NELLA BUSTA: "OFFERTA ECONOMICA"**

Marca da Bollo  
€ 14,62

**OGGETTO: Avviso Pubblico per l'affidamento, con procedura aperta in settori esclusi di cui all'allegato IIB del d.lgs. 163/2006, cat. 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale, dei servizi di 'Gestore Unico' nell'ambito dell'attuazione del progetto "RADAR - Rete Abruzzese per il Dopodinoi e l'Autonomia Residenziale", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 934 del 29/11/2010 (CUP: I99E10006360003) - (CIG: Z1204671B6)**

Alla Regione Abruzzo  
Servizio Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità  
dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture, Servizio Civile  
Ufficio "Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture,  
Integrazione dei servizi, Servizio Civile"  
via Raffaello n. 137 – 65124 Pescara

Il sottoscritto: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
domiciliato per la carica presso la sede sociale, e pertanto legale rappresentante allo stesso atto  
autorizzato, come dichiara, dell'Impresa/Ente/Altro ...  
(denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_,

presenta, in nome e per conto della suddetta \_\_\_\_\_ la seguente offerta economica in relazione all'Avviso pubblico in oggetto:

**NOTA: (in caso di R.T.I./consorzio/ ripetere quanto sopra per ogni componente)**

**OFFRE:**

per la realizzazione dei servizi di Gestore unico di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso in oggetto, l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_<sup>1</sup> inclusi IVA e qualsiasi altro onere di qualsiasi natura, così dettagliatamente ripartito per Macrovoce ai sensi dell'art. 7 comma 1 dell'Avviso medesimo:

	<b>Macrovoce di cui all'art. 7 comma 1 dell'Avviso</b>	<b>Importi presunti di cui all'art. 7, comma 1 dell'Avviso</b>	<b>Importi dell'offerta economica<sup>2</sup></b>
<b>1</b>	servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) dell'Avviso	<b>€88.000</b> <b>(euro ottantottomila)</b>	€
<b>2</b>	servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettera g) dell'Avviso	<b>€10.000</b> <b>(euro diecimila)</b>	€
<b>3</b>	servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettere h), i) dell'Avviso	<b>€20.000</b> <b>(euro ventimila)</b>	€
<b>4</b>	servizi di cui all'art. 4, comma 1, lettera j) dell'Avviso	<b>€20.000</b> <b>(euro ventimila)</b>	€
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b> inclusi IVA e qualsiasi altro onere di qualsiasi natura (in cifre e in lettere)	<b>€138.000</b> <b>(euro centotrentottomila)</b>	€

**Percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta:** \_\_\_\_\_ %<sup>3</sup>

$[1 - (\text{Prezzo complessivo totale} / \text{Importo a base d'asta})] * 100 = \% \text{ di ribasso}$

**DICHIARA:**

1) che nella presentazione della presente offerta sono state esaminate e tenute conto tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo a base d'asta è nel suo complesso remunerativo;

2) che ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, quantificato, nella presente offerta, in € \_\_\_\_\_;

3) che ai sensi dell'articolo 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. i., l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro, quantificato, nella presente offerta, in € \_\_\_\_\_;

4) (da compilare solo in caso di RTI/Consorzi) che le parti del servizio che i singoli componenti del raggruppamento o del consorzio ordinario di concorrenti eseguiranno e le rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

<sup>1</sup> Indicare l'importo sia in cifra che in lettere.

<sup>2</sup> Indicare per ciascuna macrovoce l'importo offerto, in cifre e in lettere

<sup>3</sup> Espressa fino alla seconda cifra decimale sia in numeri che in lettere

Operatore economico <sup>4</sup>	Parti del servizio <sup>5</sup>	Quote di partecipazione

Luogo e data, \_\_\_\_\_

**SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE\***

\_\_\_\_\_

**OPPURE: SOTTOSCRIZIONE COMPLETA E LEGGIBILE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI\***

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**\*AVVERTENZE:**

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa legale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62, deve, a pena di esclusione, essere siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso all'ultima pagina con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto proponente, o in caso di costituendo raggruppamento, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati. Nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti, deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in calce, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile dal legale rappresentante del mandatario "in nome e per conto proprio e dei mandanti" o dal legale rappresentante del consorzio.

<sup>4</sup> Indicare se mandatario capofila o mandante

<sup>5</sup> Indicare i riferimenti ai servizi come elencati nell'art. 4, comma 1 dell'Avviso

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**